



ASSEMBLEA ORDINARIA

APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2022

27 aprile 2023

VI.ABILITA' S.R.L.

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società opera sulla base di un contratto di concessione di servizio della Provincia di Vicenza (Deliberazione Consiglio Provinciale n. 43 del 13/12/2021), di durata quindicennale e scadenza al 31 dicembre 2036, avente ad oggetto l'attività di manutenzione e gestione delle strade della Provincia di Vicenza, i servizi tecnici inerenti il patrimonio provinciale e le attività propedeutiche all'attività espropriativa, l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti amministrativi previsti dal Codice della Strada per autorizzazioni e concessioni.

Il contratto di concessione del servizio prevede la corresponsione di un contributo finalizzato alla conduzione generale dell'azienda ed al perseguimento delle sue finalità per un importo annuo di euro 4.000.000,00 e di un canone per la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale per un importo annuo netto di euro 3.868.852,45, soggetto a rendicontazione.

La Società gestisce inoltre, in virtù di un contratto di concessione prot. n. 94119 del 30/12/2008 di durata 90 anni, anche l'infrastruttura Tunnel Schio-Valdagno, procedendo anche all'esazione del pedaggio previsto.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Vicenza.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Direzione Generale

La Direzione Generale della Società è affidata all'Ing. Fabio Zeni, come da nomina dell'Amministratore Unico in data 13/2/2017 e successivi rinnovi dell'incarico, l'ultimo dei quali deliberato dalla Società con CdA in data 5 dicembre 2022 a tutto il 31 gennaio 2026.

L'organigramma aziendale vigente per l'anno 2022, oltre alla Direzione Generale, individua un Direzione dell'Area Tecnica articolata in vari uffici quali, l'ufficio Contratti e Appalti, l'ufficio Ponti, l'ufficio progettazione e direzione lavori, l'ufficio di coordinamento della Aree Esterne, l'ufficio patrimonio, i Centri di Manutenzione Esterni, il Tunnel Schio-Valdagno.

Completano l'organigramma della Società l'ufficio Sicurezza Aziendale, l'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, l'Ufficio Amministrazione e Personale, l'ufficio Bilancio e Contabilità e l'ufficio Autorizzazioni e Concessioni, quest'ultimo sotto la direzione della Provincia di Vicenza.

Alla data del 1 gennaio 2022 il personale della Società risultava costituito complessivamente da n° 73 dipendenti, dei quali n° 43 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Per effetto delle cessazioni dal servizio n° 9 (di cui n° 6 cantonieri, n° 1 istruttore amm.vo, n° 1 Capo Area e n° 1 Funzionario tecnico) e le n. 17 nuove assunzioni avvenute nel corso dell'anno, il personale della Società al 31/12/2022 risultava costituito da n° 81 dipendenti, dei quali n° 50 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Dal punto di vista funzionale il personale della Società può essere così suddiviso:

- n. 1 Dirigente;
- n. 6 Funzionari Direttivi Tecnici;
- n. 9 Istruttori Tecnici;
- n. 14 Amministrativi
- n. 4 Capi Area;
- n. 8 Assistenti Stradali
- n. 39 Cantonieri/operai

Area Tecnica

L'Area Tecnica, diretta dall'Ing. Stefano Mottin, cura la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale provinciale, assicura, al di fuori del normale orario di lavoro, il servizio di reperibilità 365 giorni all'anno, redige la progettazione e direzione dei lavori relativi alla manutenzione ed agli interventi di viabilità inseriti nell'elenco annuale della Provincia, predisporre i capitolati tecnici e prestazionali per lavori, servizi e forniture, procede alla stesura dei bandi di gara ed alle gare di appalto per le attività di competenza dell'Area, cura la gestione ed il funzionamento del tunnel Schio-Valdagno, supporta dal punto di vista tecnico Provincia, per attività e lavori che interessano immobili di proprietà della Provincia, in particolare per quanto riguarda gli edifici scolastici.

L'Area tecnica è attualmente articolata come segue:

- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori
- Ufficio Ponti
- Aree Manutenzioni Esterne
- Ufficio Patrimonio
- Tunnel Schio-Valdagno

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

L'Ufficio cura l'attività di progettazione e direzione dei lavori per tutti gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che programmata, nonché dà attuazione agli interventi di viabilità previsti dagli strumenti di programmazione approvati dalla Provincia di Vicenza, con particolare riferimento all'elenco annuale dei lavori pubblici.

Si riportano nelle due tabelle che seguono, i dati di sintesi relativi all'attività svolta nel corso del 2022; con la "X" viene indicata la fase eseguita nel corso dell'anno 2022, i riquadri in grigio indicano attività svolta negli anni precedenti, mentre i riquadri in bianco sono fasi lavorative ancora da svolgere.

TABELLA n° 1: interventi la cui progettazione e/o direzione lavori è stata svolta dal personale di Viabilità:

| N° | Intervento | Descrizione Lavori | Importo contratto/lavori al netto dell'iva | Progettaz. | Appalto | D.LL. | Collaudo |
|----|------------------|---|--|------------|---------|-------|----------|
| 1 | Commessa 01/2021 | SS.PP. varie lavori di manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali della Provincia di Vicenza. Anno 2021 Lotto 1 e Lotto 2 | € 4.000.000,00 | | X | X | X |
| 2 | OM 01/2021 | Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della Provincia di Vicenza. Anno 2021 | € 298.393,40 | | | | X |
| 3 | OM 03/2021 | Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2021. Aree Nord - Est | € 54.868,48 | | | | X |
| 4 | OM 04/2021 | Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2021. Aree Sud - Ovest | € 78.891,54 | | | | X |
| 5 | OM 05/2021 | Interventi puntuali di ripristino della pavimentazione stradale in corrispondenza di tratti di strada soggetti a lavori di adeguamento dei dispositivi di ritenuta di varie strade provinciali di Vicenza | € 135.876,42 | | | | X |
| 6 | OM 08/2021 | Riparazioni urgenti di buche e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2021 Area Nord | € 113.092,33 | | | | X |
| 7 | OM 09/2021 | Riparazioni urgenti di buche e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2021 Area Est | € 103.412,73 | | | | X |
| 8 | OM 10/2021 | Riparazioni urgenti di buche e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2021 Area Sud | € 109.274,35 | | | | X |
| 9 | OM 11/2021 | Riparazioni urgenti di buche e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2021 Area Ovest | € 106.047,48 | | | | X |
| 10 | OM 13/2021 | Servizio di manutenzione del verde su cigli stradali, fossati, viali alberati ed intersezioni delle strade Provinciali Triennio 2022 - 2024 | € 696.000,00 | | X | X | |
| 11 | OM 14/2021 | Interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli SS.PP. Varie. | € 144.362,50 | | | | X |
| 12 | OM 17/2021 | S.P. 350 Val d'Astico – rettifica curva al km 29+320 in Comune di Lastebasse | € 12.653,75 | | | X | X |
| 13 | OM 19/2021 | Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della Provincia di Vicenza. Anno 2021 | € 39.443,00 | | | | X |
| 14 | OM 20/2021 | Interventi puntuali di ripristino della pavimentazione stradale di varie strade provinciali di Vicenza. Area Ovest | € 148.000,00 | | X | X | X |
| 15 | OM 22/2021 | Lavori di manutenzione del verde lungo le SS.PP. Interventi di potatura e abbattimento alberature e filari per l'anno 2021 | € 99.976,00 | | X | X | |
| 16 | OM 01/2022 | Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della Provincia di Vicenza anno 2022 | €400.000,00 | X | X | X | X |
| 17 | OM 02/2022 | Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali incidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2022. Area Nord - Est | € 120.000,00 | | X | X | |
| 18 | OM 03/2022 | Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali incidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2022. Area Sud - Ovest | € 120.000,00 | | X | X | |
| 19 | OM 04/2022 | SS.PP. Varie: lavori di ripristino e posa nuovi impianti di barriere di sicurezza lungo alcuni tratti di strade provinciali. | € 65.000,00 | X | X | X | X |
| 20 | OM 05/2022 | S.P. 136 Della Vena. Posa e manutenzione opere di protezione versanti | € 79.848,00 | X | X | X | X |
| 21 | OM 07/2022 | Interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli SS.PP. varie. | € 148.500,00 | X | X | X | |
| 22 | OM 08/2022 | S.P. 100 Recoaro Mille: manutenzione ordinaria al km 7+150 in corrispondenza di frana Fantoni. Triennio 2022 - 2024 | € 33.000,00 | X | X | X | |
| 23 | OM 10/2022 | Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2022. Area Nord | € 120.000,00 | X | X | X | X |
| 24 | OM 11/2022 | Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2022. Area Est | € 120.000,00 | X | X | X | |
| 25 | OM 12/2022 | Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2022. Area Sud | € 120.000,00 | X | X | X | X |

| N° | Intervento | Descrizione Lavori | Importo contratto/lavori al netto dell'iva | Progettaz. | Appalto | D.LL. | Collaudo |
|----|------------|---|--|------------|---------|-------|----------|
| 26 | OM 13/2022 | Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2022. Area Ovest | € 120.000,00 | X | X | X | X |
| 27 | OM 15/2022 | S.P. 90 Marini: lavori di rifacimento bitumature dal km 1+500 al km 2+100 in Comune di Cassola (VI) | € 90.000,00 | X | X | X | X |
| 28 | OM 16/2022 | Servizio di pulizia tratto tombinato della Roggia Schio – Marano lungo la S.P. 122 Maranese in corrispondenza della rotonda n.69 | € 55.000,00 | X | X | X | X |
| 29 | OM 17/2022 | Viali di Villa Zileri: piano di assestamento per lamitigazione del rischio e la riqualificazione dei filari alberati lungo la S.P. 2 Zileri e S.P. 36 Gambugliano | € 149.515,00 | X | X | X | |
| 30 | OM 18/2022 | SS.PP. varie interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli. | € 148.000,00 | X | X | X | |
| 31 | OM 19/2022 | Interventi puntuali di ripristino della pavimentazione stradale – Area SUD | € 149.000,00 | X | X | X | |
| 32 | OM 20/2022 | SS.PP. varie: messa in sicurezza di alcuni tratti stradali tramite installazione di barrier di sicurezza stradale | € 77.284,50 | X | X | X | |
| 33 | OM 21/2022 | SS.PP. varie: lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale lungo alcune SS.PP. in area Sud ed Ovest | € 148.710,00 | X | X | X | |
| 34 | OM 23/2022 | Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico, strade varie della Provincia di Vicenza. Anno 2022 | € 50.000,00 | X | X | X | |
| 35 | S.N. | Lavori di ampliamento del Liceo Corradini di Thiene – 3° stralcio | € 2.939.657,26 | | | X | X |

TABELLA n° 2: interventi la cui progettazione e/o direzione lavori è stata affidata a tecnici esterni:

| N° | Intervento | Descrizione Lavori | Importo contratto/lavori al netto dell'iva | Progettaz. | Appalto | D.LL. | Collaudo |
|----|------------------|--|--|------------|---------|-------|----------|
| 1 | Commessa 10/2018 | S.P. 69 Lusianese: sistemazione frana e dissesti in località Campana in Comune di Lusiana al km 14+700 e km 15+600 | € 324.476,04 | | | | X |
| 2 | Commessa 18/2018 | S.P. 111 Nuova Gasparona lavori di demolizione e ricostruzione campata impattata del viadotto Rivarotta in località Marchesane | € 515.995,05 | | | X | |
| 3 | Commessa 7/2019 | S.P. 33 Montorsina. Lavori rifacimento ponte sul Fiume Guà lungo la SP 33 Montorsina al km 1+340 in Comune di Montecchio Magg. | € 1.067.599,64 | | | | X |
| 4 | Commessa 8/2019 | S.P. 350 Valdastico. Lavori manutenzione viadotto S. Agata al km 53+900 in Comune di Piovene Rocchette | € 649.921,87 | | | | X |
| 5 | Commessa 15/2019 | S.P. 134 Tunnel Schio – Valdagno: rifacimento impianto di illuminazione delle gallerie Schio Valdagno Pass e Valle Miara | € 1.821.040,00 | | | | X |
| 6 | Commessa 16/2019 | S.P. 349 Costo: allargamento tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana | € 2.200.000,00 | X | | | |
| 7 | Commessa 18/2019 | S.P. 20 Bacchiglione: lavori di demolizione e ricostruzione del ponte della Secula a Longare | € 2.206.255,00 | X | | | |
| 8 | Commessa 19/2019 | S.P. 247 Riviera Berica: Ponte di Debba. Stralcui 1: da SP 247 a rotonda con S. Pietro Intrigogna | € 10.700.000,00 | X | | | |
| 9 | Commessa 05/2020 | Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 73 Campesana Valvecchia all'altezza del km 10+100 in comune di Valbrenta | € 180.000,00 | | | X | X |
| 10 | Commessa 06/2020 | Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 76 Valgadana all'altezza del km 39+700 in comune di Enego | € 1.100.000,00 | X | | | |
| 11 | Commessa 07/2020 | S.P. 67 Fara – Manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Astico lungo la S.P. 67 Fara al km 5+530 in comune di Fara | € 750.000,00 | X | | | |
| 12 | Commessa 02/2021 | SS.PP. Varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali. Anno 2021 | € 700.000,00 | | X | X | X |
| 13 | Commessa 3/2021 | Variante alla SP 246 Recoaro da località Cereda Cozza sino allo svincolo della superstrada Pedemontana Veneta, nei Comuni di Cornedo V.no e Brogliano – 4° Lotto | € 7.000.000,00 | X | | | |

| N° | Intervento | Descrizione Lavori | Importo contratto/lavori al netto dell'iva | Progettaz. | Appalto | D.LL. | Collaudo |
|----|------------------|---|--|------------|---------|-------|----------|
| 14 | Commessa 4/2021 | Variante alla SP 246 Recoaro con prosecuzione in sinistra Agno tra i Comuni di Brogliano e Trissino – 3° Lotto | € 10.500.000,00 | X | | | |
| 15 | Commessa 8/2021 | Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 248 Schiavonesca Marosticana all'altezza del km 15+782 in comune di Sandrigo | € 92.698,39 | X | X | X | |
| 16 | Commessa 9/2021 | Installazione dispositivi per il monitoraggio e la verifica di n. 3 ponti lungo la S.P. 121 Gasparona a Sarcedo (ponte Astico), per il ponte dei Granatieri lungo la S.P. 349 Costo e per il viadotto Sant'Agata lungo la S.P. 350 Valdastico in comune di Piovene Rocchette. | € 240.232,93 | X | | | |
| 17 | Commessa 11/2021 | S.P. 64 Fiorentini – realizzazione barriera paramassi a protezione della strada provinciale all'altezza del km 5+700 in comune di Valdastico | €189.000,00 | X | X | X | X |
| 18 | OM 38/2020 | Tunnel Schio – Valdagno: sostituzione dei gruppi elettrogeni ed adeguamento dei quadri elettrici | € 95.106,00 | | | | X |

Ufficio Ponti

Nell'anno 2017 la Società ha istituito, all'interno dell'Area Tecnica una specifica sezione dedicata ai ponti, la cui direzione oggi è affidata all'Ing. Lisa Collareda. Tale ufficio si occupa della gestione del patrimonio costituito ad oggi da n° 461 ponti censiti, attraverso un'attività di monitoraggio ed ispezioni visive, al fine di poter acquisire tutte quelle informazioni sullo stato di manutenzione e di conservazione dei vari manufatti, che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche, indirizzandole verso quelle strutture che, a seguito delle ispezioni condotte, manifestino le maggiori criticità.

Nel corso del 2022 è stata avviata o proseguita la progettazione relativa ai seguenti interventi:

| | |
|--|---------------------------------|
| S.P. 20 Bacchiglione: rifacimento del ponte della Secula a Longare. | Importo complessivo € 5.400.000 |
| Strumentaz. e monitoraggio Ponte dei Granatieri e Ponte sull'Astico a Breganze | Importo complessivo € 249.627 |
| SS.PP. varie demoliz. e ricostruzione di alcuni ponticelli | Importo complessivo € 310.000 |
| SP 349 Var: manut. straordinaria n. 4 sovrappassi con demolizione velette | Importo complessivo € 318.058 |
| SP 121 Gasparona: manut. Ponte sull'Astico al km 4+830 in Comune di Breganze | Importo complessivo € 900.000 |
| SP 31 Valdichiampo: manut. Ponte al km 0+600 in Comune di Montebello | Importo complessivo € 540.000 |
| SP 33 Montorsina: demoliz. e ricostruzione ponticello sulla Roggia Arzignano | Importo complessivo € 320.000 |
| SSPP Varie: manut. Ponti vari Aree Sud-Ovest (guard-rail, parapetti e risanamenti) | Importo complessivo € 600.000 |
| SSPP Varie: manut. Ponti vari Aree Sud-Est (guard-rail, parapetti e risanamenti) | Importo complessivo € 650.000 |

Nel corso del 2022 sono stati avviati e/o completati i lavori relativi ai seguenti interventi:

| | |
|--|---------------------------------|
| S.P. 350 Valdastico: manutenzione straordinaria del viadotto S. Agata. | Importo complessivo € 1.075.000 |
| S.P. 33 Montorsina: rifacimento del ponte sul Fiume Guà. | Importo complessivo € 1.600.000 |
| SP. 73 Campesana Valvecchia: manut. ponte al Km 10+100 in comune di Valbrenta | Importo complessivo € 280.000 |
| S.P. 248 Marosticana: manut. straord. ponte al km 15+782 in Comune di Sandrigo | Importo complessivo € 150.000 |
| SSPP Varie: manutenz. giunti e scarichi per alcuni ponti della rete stradale provinciale | Importo complessivo € 480.000 |

Area Manutenzione

Riguarda in generale, tutta l'attività connessa alla manutenzione e gestione della rete stradale di competenza, per complessivi circa Km 1.240, e coinvolge prevalentemente il personale operaio esterno, coadiuvato e supportato per gli aspetti tecnico/amministrativi dai 4 Capi Area e dal personale interno del Settore.

Le principali attività vengono così riassunte:

- Redazione di rapporti, segnalazioni, sorveglianza e verifica delle strade e dei manufatti
- Gestione del budget aziendale nelle componenti per lavori, forniture e servizi
- Manutenzione pavimentazioni stradali, segnaletica, guard-rail, reti e barriere paramassi, illuminazione pubblica
- Direzione dei lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione delle attività di manutenzione affidate a ditte terze.
- Sfalci erba cigli stradali e scarpate, manutenzione aree a verde delle rotatorie
- Servizio invernale di trattamento antighiaccio e sgombero della neve
- Servizio di reperibilità 365 giorni/anno, al di fuori del normale orario di servizio

- Rilievo e report per sinistri attivi e passivi per danni al patrimonio demaniale provinciale
- Rilevazione attività del personale operativo
- Supporto all'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni per pareri tecnici propedeutici allo svincolo di polizze fideiussorie
- Catalogazione ed aggiornamento cartografico del patrimonio stradale demaniale di Provincia
- Manutenzione parco mezzi ed attrezzature

Campagna di rilevamento flussi viari

Nel corso del 2022 la Società, grazie all'acquisto di apposita strumentazione, ha ripristinato l'attività di rilevazione del traffico veicolare lungo le principali tratte stradali in gestione, riprendendo l'attività che in passato veniva curata dagli uffici provinciali nell'ambito del progetto regionale SIRSE (Sistema Informativo per la Rete Stradale Extraurbana), la cui ultima rilevazione però risaliva all'anno 2007.

Il numero delle sezioni di rilevamento, che nel progetto SIRSE era di 29, è stato incrementato a 44.

La stazione di rilevamento viene posizionata per più giorni a bordo strada ed è in grado di rilevare autonomamente ed in continuo una serie di parametri quali il numero dei veicoli, le classi di lunghezza e la velocità, parametri che, elaborati con apposito software, forniscono una serie di dati d'interesse quali il TGM (traffico medio giornaliero), le Punte Biorarie del mattino (7:00 – 9:00) e del pomeriggio (17:00 – 19:00), la composizione veicolare (autovetture/veicoli commerciali leggeri/veicoli commerciali pesanti), velocità medie ed eccessi di velocità.

Tali informazioni sono utili anche ai fini della programmazione dei futuri interventi manutentivi.

La campagna di rilevamento dei flussi viari verrà riproposta anche nei prossimi anni

Ufficio Patrimonio

Nell'anno 2017 la Società ha istituito l'Ufficio Patrimonio, attualmente diretto dal Geom. Massimo Vencato, con l'obiettivo di proseguire nell'attività di censimento e mappatura del patrimonio stradale della Provincia (pavimentazioni, guard-rail, opere di sostegno, dissesti).

I dati acquisiti sul campo dal personale di Vi.abilità, o frutto di segnalazioni, vengono inseriti all'interno di un software specifico denominato Hermes, per essere classificati con un proprio indice di criticità al fine della programmazione dei futuri interventi di manutenzione.

Ufficio Sicurezza Aziendale

Il servizio di prevenzione e protezione aziendale costituisce un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, che tra l'altro indica quale via preferenziale l'organizzazione del servizio a mezzo di personale interno.

La Società dal 2017 ha istituito un apposito Ufficio Sicurezza Aziendale, attualmente diretto dal Geom. Stefano Masuello, il quale svolge il ruolo e le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, provvedendo agli adempimenti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza dei lavoratori, nonché l'attività di informazione-formazione.

Il suddetto tecnico è inoltre Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro - SGSL – adottato dalla Società nel 2017, conforme alle Linee Guida UNI-INAIL.

Nell'anno 2022 sono state erogate complessivamente n. 1.062 ore di formazione (ore di formazione x n° di addetti partecipanti), di cui n. 256 ore con attività di formazione interna.

Tunnel Schio – Valdagno

L'infrastruttura tunnel Schio-Valdagno, la cui entrata in servizio risale al 3 luglio 1999, è caratterizzata da una galleria principale denominata SchioValdagnoPass (galleria ad una sola canna a doppio senso di marcia di lunghezza 4690 m.), da due gallerie secondarie (Valle Miara lunghezza 650 m. e Castellon lunghezza 208 m.) e da una serie di svincoli e bretelle di raccordo, che portano lo sviluppo complessivo della rete stradale di pertinenza della struttura a circa 11 Km.

In prossimità del casello è presente la palazzina uffici con la sala controllo ed i vari locali di servizio e vani tecnici dedicati alla gestione ed al funzionamento.

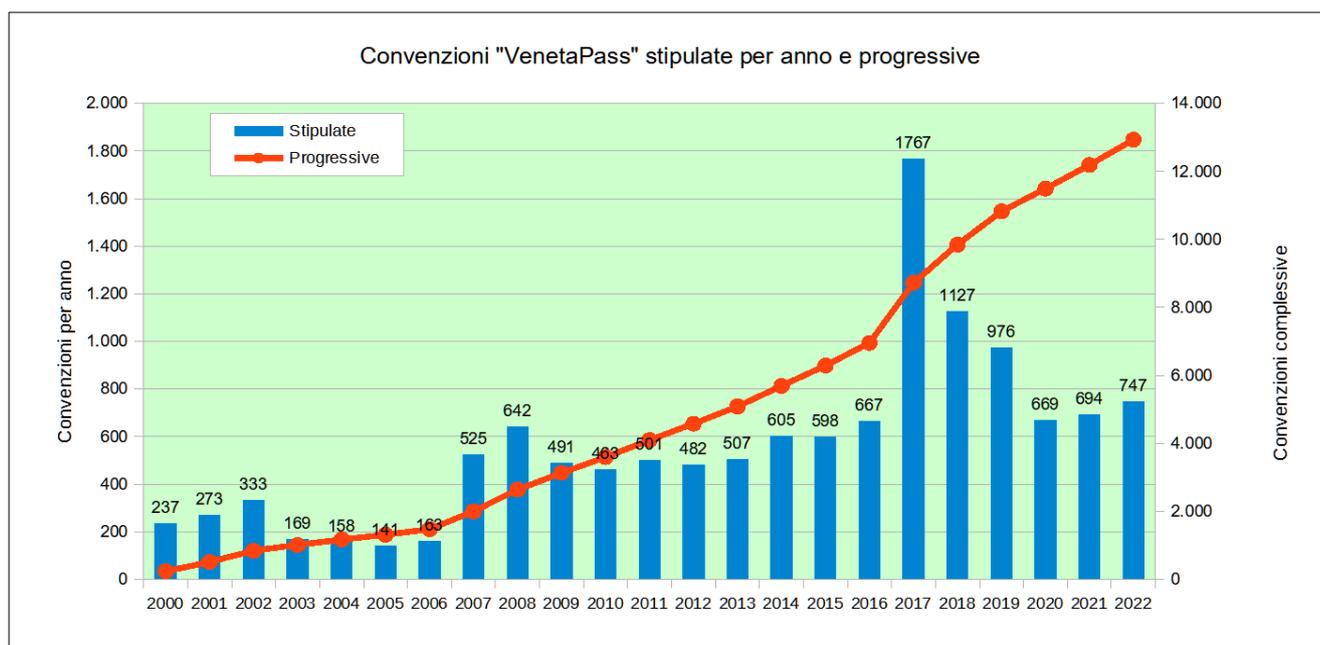
Esazione Pedaggio

Il transito lungo la galleria SchioValdagnoPass è soggetto al pagamento di un pedaggio, la cui esazione avviene attraverso un casello di "tipo aperto" e totalmente automatizzato presente sul versante lato Schio.

Il pagamento è previsto solo utilizzando i sistemi Telepass, Viacard (prepagata o collegata ad un conto corrente), carte di credito e bancomat aderenti al circuito FastPay, mentre è escluso il pagamento in contanti.

Per gli utenti privati e possessori del Telepass Family è inoltre possibile sottoscrivere una speciale convenzione gratuita denominata "Venetapass", che consente di usufruire, per i veicoli di classe A (autovetture), di una speciale tariffa ridotta del 50% (1 passaggio gratuito ogni 2 transiti).

Il favorevole accoglimento di questa forma di agevolazione da parte dell'utenza pendolare è confermata ogni anno dall'incremento costante del numero di privati che la stipulano. In particolare la riduzione tariffaria del 50% introdotta a partire dal 1 gennaio 2017, ha favorito anche nel 2022 l'adesione alla convenzione "Venetapass" con 747 nuove convenzioni (nell'anno 2021 erano state 694).



Tra i vari metodi di pagamento, il Telepass rimane quello più utilizzato, con un contributo sui transiti totali dell'83,07 %; seguono bancomat e carte di credito (13,17%), tessere a scalare prepagate Viacard (1,25%), altri titoli (2,51%).

La tabella che segue evidenzia la classificazione per metodi di pagamento, rispetto ai transiti totali dell'anno:

| Metodi di pagamento utilizzati | |
|--|-------------------------------|
| | % rispetto ai transiti totali |
| Telepedaggio (Telepass) | 83,07 % |
| Bancomat, Carte di Credito, Contante | 13,17 % |
| Tessere a scalare prepagate (Viacard) | 1,25 % |
| Altri Titoli (Viacard su C/C, Europass, tessere esenti, ecc.) | 2,51% |

Transiti – Tariffe - Incassi

Anche per il 2022 il piano tariffario base (esclusa la convenzione Venetapass) è rimasto invariato e corrispondente a quello stabilito nel 2010.

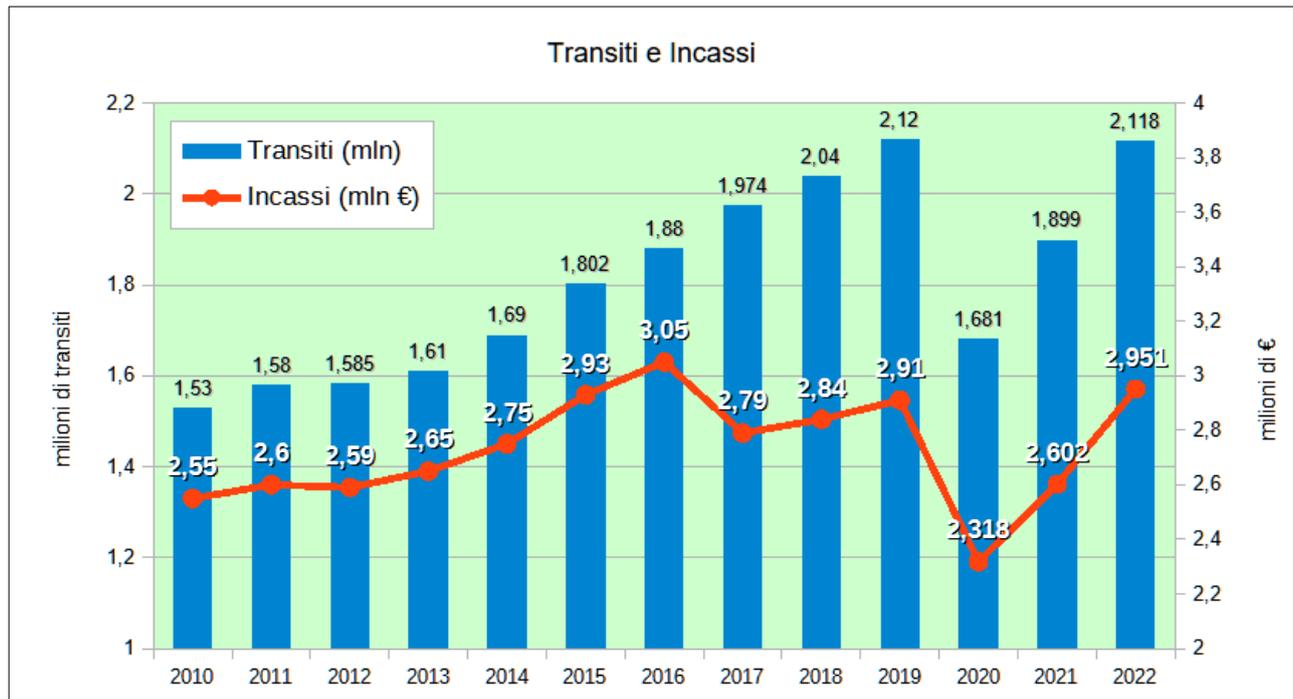
Il costo dei pedaggi per le varie classi di veicoli e per ogni transito è perciò il seguente (al lordo dell'iva):

- ◆ Classe A: € 2,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore ≤ 1,3 m

- ◆ Classe B: € 3,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore > 1,3 m
- ◆ Classe 3: € 4,00 per veicoli a 3 assi
- ◆ Classe 4: € 6,00 per veicoli a 4 assi
- ◆ Classe 5: € 6,00 per veicoli a 5 o più assi

L'utenza pendolare privata (veicoli in Classe A) si conferma ancora una volta di gran lunga la più rilevante con una percentuale di circa l'89,45%, mentre il traffico commerciale si attesta sul 10,55% del totale.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione negli anni del volume dei transiti e dei ricavi da pedaggio (al netto di Iva) e tenuto conto della riduzione dovuta al bonus *VenetaPass*:



L'esercizio 2022 ha registrato complessivamente n° 2.117.736 transiti, con un incremento di +11,5% rispetto al 2021. Ad oggi i transiti sono sostanzialmente in linea con l'anno 2019 che è stato l'anno che ha registrato i più alti transiti da quando il tunnel è stato inaugurato (n° 2.121.146).

Introiti da pedaggio

L'esercizio 2022 ha registrato ricavi netti da pedaggio pari ad € **2.951.340,95** (al netto di IVA e tenuto conto del bonus *VenetaPass*), a fronte di € **2.602.271,72** del 2021, con un aumento del 13,41%.

Rispetto al 2021, i veicoli leggeri (classe A) hanno evidenziato un importante aumento, così come la classe 5 (veicoli a 5 o più assi), mentre la classe 3 (veicoli a 3 assi) e la classe 4 (veicoli a 4 assi) sono risultate in diminuzione:

- classe A: +12,33% - classe B: +0,77%, - classe 3: -11,61% - classe 4: -19,55% - classe 5: +20,43%.

Per effetto del bonus *VenetaPass*, che dal 1 gennaio 2017 ha portato lo sconto per ogni passaggio dal 25% al 50% ed il conseguente sensibile aumento delle convenzioni (747 attivate nel 2022), il valore netto del bonus ha avuto il seguente andamento:

| | | |
|-------------|-------------|-----------------------------|
| - anno 2016 | → € 252.650 | |
| - anno 2017 | → € 660.581 | + 161,46 % rispetto al 2016 |
| - anno 2018 | → € 739.107 | + 11,90 % rispetto al 2017 |
| - anno 2019 | → € 813.200 | + 10,00 % rispetto al 2018 |
| - anno 2020 | → € 669.724 | - 17,70 % rispetto al 2019 |

- anno 2021 → € 720.436 + 7,57 % rispetto al 2020
 - anno 2022 → € 817.708 + 13,50 % rispetto al 2021

Manutenzioni e Lavori

In considerazione della rilevanza della componente impiantistica del tunnel, numerose sono le attività manutentive sia ordinarie che straordinarie finalizzate al mantenimento della corretta efficienza funzionale dell'infrastruttura quali:

Per le opere civili:

- *manutenzione palazzina uffici*
- *sfalcio erba scarpate, potatura siepi e rami*
- *trattamenti antighiaccio e sgombero neve*
- *pulizia periodica piano viario ed apparati del casello*

Per gli impianti tecnici:

- *manutenzione impianti vari in galleria*
- *manutenzione impianti antincendio*
- *manutenzione impianti di esazione*
- *manutenzione apparati in palazzina*
- *manutenzione gruppi di continuità*

Nel corso del 2022 è stato collaudato l'intervento di ristrutturazione degli impianti di illuminazione del Tunnel e della galleria Valle Miara (€ 2.310.000). L'intervento ha visto la sostituzione completa dell'illuminazione delle gallerie, con nuovi cavi, proiettori a LED ad alta efficienza e nuovi sistemi di controllo. Contemporaneamente, sono stati sostituiti i tre principali UPS (gruppi di continuità elettrica a batteria) a servizio degli impianti di galleria, nonché il sistema di rilevazione degli incendi, che ora può contare su una moderna tecnologia a fibra ottica. Il Tunnel, inoltre, è ora dotato di una nuova linea di illuminazione di esodo (il c.d. "filo d'Arianna") che favorisce l'evacuazione in caso di scarsa visibilità. Nel corso dell'anno è stato ultimato l'intervento di sostituzione di due gruppi elettrogeni (€ 100.000) presso le cabine elettriche del Tunnel, lato Schio e lato Valdagno.

I nuovi gruppi elettrogeni a gasolio, oltre a sostituire i precedenti di minore potenza e di limitata autonomia, la cui installazione risale al 1999, si caratterizzano per l'alta efficienza, per l'ampia disponibilità di potenza in grado di sopperire a futuri interventi e per la notevole autonomia di funzionamento.

Il gruppo elettrogeno installato presso la cabina di Valdagno sarà a servizio anche degli impianti di emergenza della galleria Valle Miara, con il risultato di avere entrambe le gallerie protette, dal punto di vista dell'alimentazione elettrica, da nuovi e più affidabili dispositivi.

Durante l'ultimo trimestre dell'anno, il casello è stato interessato da un intervento urgente di manutenzione dei sistemi di pista (€ 94.655), che ha comportato la sostituzione parziale di alcuni apparati ormai obsoleti e che non garantivano la necessaria continuità di funzionamento, vista anche la mancanza di parti di ricambio.

Nel corso del 2023 si prevede di eseguire i lavori di fornitura e posa della segnaletica di emergenza/evacuazione con l'indicazione delle vie di esodo, nonché di appaltare i lavori di realizzazione dei nuovi sistemi di pista.

Sinistrosità e interventi di soccorso

La vigilanza all'interno del tunnel è affidata alla Sala Controllo, il cui presidio H24 per 365 giorni l'anno è affidato, tramite appalto, al personale di ditte esterne opportunamente formate.

Dal 2019 tutti gli operatori di sala controllo sono esterni e forniti da istituti di vigilanza e di servizi fiduciari.

Sono circa 199 gli interventi non ordinari che hanno richiesto l'attivazione, da parte della sala controllo, di procedure di gestione, tra cui:

- 20 rimozioni di veicoli per guasto, di cui 10 all'interno delle gallerie
- 2 recuperi di animali segnalati da utenti
- 15 recuperi di materiale in carreggiata
- 16 casi di pedoni/ciclisti in galleria
- circa 46 interventi degli operatori alle piste per interventi non ordinari (impatti, ripristini, ecc.)

In circa 10 occasioni sono intervenuti operatori della Polizia Locale di Schio o Valdagno, in genere per supporto a veicoli fermi, identificazione di pedoni o ciclisti e altri episodi di lieve entità.

Di rilievo l'evento del 1° luglio 2022: il conducente di un'auto, entrando nel Tunnel in direzione Valdagno, accusava un lieve malore, procedendo a zig-zag e impattando più volte contro il marciapiede. Nessun altro veicolo è stato coinvolto.

Organico

Il personale stabilmente in servizio presso il tunnel a fine 2021 è costituito da n° 1 impiegato tecnico e da n° 1 operaio/cantoniere.

All'occorrenza e per la gestione di eventuali lavori interviene a supporto il personale in servizio presso l'Area Ovest.

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

L'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 22 del Contratto di Servizio, svolge per conto della Provincia di Vicenza il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi ai sensi del Codice della Strada, relativamente ad allacciamenti e posa di sottoservizi, accessi carrai, intersezioni e rotatorie di nuova realizzazione, recinzioni, interventi in fregio, pubblicità, ordinanze di modifica di circolazione stradale temporanee e permanenti, autorizzazioni per fermate di trasporto pubblico, gare e manifestazioni.

I relativi atti autorizzativi vengono sottoscritti da un Dirigente di Provincia, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni. La gestione del personale dell'Ufficio è comunque in capo a Vi.abilità s.r.l.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati globali delle istanze pervenute e le pratiche lavorate presso l'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, suddivise nelle 3 tipologie principali (Autorizzazioni, Pubblicità ed Ordinanze).

| ANNO | MESE | AUTORIZZAZIONI | | | | PUBBLICITA' | | | | ORDINANZE | |
|------|-------------|------------------------|---|----------------------------|---|------------------------|-----------------------|----------------------------|------------------------|------------------------|------------------|
| | | Nuove istanze ricevute | Integrazioni o depositi cauzionali ricevuti | Provvedimenti finali evasi | Integrazioni o versamenti deposito cauzionale richiesti | Nuove istanze ricevute | Integrazioni ricevute | Provvedimenti finali evasi | Integrazioni richieste | Nuove istanze ricevute | Ordinanze emesse |
| 2022 | Gen. | 56 | 21 | 45 | 23 | 55 | 31 | 48 | 31 | 44 | 57 |
| | Feb. | 60 | 20 | 51 | 19 | 84 | 43 | 83 | 39 | 62 | 69 |
| | Mar. | 101 | 33 | 67 | 43 | 65 | 23 | 115 | 27 | 50 | 49 |
| | Apr. | 95 | 26 | 53 | 32 | 66 | 24 | 63 | 30 | 54 | 63 |
| | Mag. | 82 | 46 | 66 | 28 | 77 | 26 | 68 | 44 | 83 | 71 |
| | Giu. | 83 | 12 | 43 | 17 | 71 | 25 | 68 | 33 | 68 | 76 |
| | Lug. | 90 | 16 | 74 | 48 | 65 | 19 | 55 | 25 | 64 | 100 |
| | Ago. | 72 | 43 | 86 | 51 | 49 | 21 | 49 | 26 | 48 | 60 |
| | Sett. | 85 | 35 | 108 | 32 | 74 | 17 | 56 | 28 | 71 | 83 |
| | Ott. | 55 | 19 | 57 | 44 | 69 | 34 | 76 | 27 | 74 | 81 |
| | Nov. | 51 | 25 | 62 | 17 | 70 | 27 | 55 | 34 | 68 | 93 |
| | Dic. | 45 | 24 | 67 | 30 | 80 | 19 | 45 | 27 | 40 | 55 |
| | Tot. | 875 | 320 | 779 | 384 | 825 | 309 | 781 | 371 | 726 | 857 |
| | | Tot. | 1195 | Tot. | 1163 | Tot. | 1134 | Tot. | 1152 | | |

Istanze pervenute $875+825+726=2426$

Provvedimenti i evasi $779+781+857=2417$

Integrazioni pervenute $320+309=629$

Integrazioni richieste $384+371=755$

*** Delle 857 ordinanze emesse, 101 sono ordinanze legate all'attività della Società

Organico

Il personale dell'Ufficio Concessioni ed Autorizzazioni è costituito da n° 7 unità, così suddivise:

- n. 2 Funzionari Direttivi Tecnici
- n. 5 Istruttori Amministrativi

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

| Voce | Esercizio 2022 | | Esercizio 2021 | | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| CAPITALE CIRCOLANTE | 3.226.145 | 19,39% | 4.223.271 | 23,78% | -997.126 | -23,61% |
| Liquidità immediate | 685.577 | 4,12% | 954.313 | 5,37% | -268.736 | -28,16% |
| Disponibilità liquide | 685.577 | 4,12% | 954.313 | 5,37% | -268.736 | -28,16% |
| Liquidità differite | 2.412.801 | 14,50% | 3.156.530 | 17,77% | -743.729 | -23,56% |
| Crediti verso soci | | | | | | |
| Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine | 2.239.419 | 13,46% | 2.920.945 | 16,45% | -681.526 | -23,33% |
| Crediti immobilizzati a breve termine | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | | | | | | |
| Attività finanziarie | | | | | | |
| Ratei e risconti attivi | 173.382 | 1,04% | 235.585 | 1,33% | -62.203 | -26,40% |
| Rimanenze | 127.767 | 0,77% | 112.428 | 0,63% | 15.339 | 13,64% |
| IMMOBILIZZAZIONI | 13.409.336 | 80,61% | 13.535.889 | 76,22% | -126.553 | -0,93% |
| Immobilizzazioni immateriali | 11.197.398 | 67,31% | 11.354.729 | 63,94% | -157.331 | -1,39% |
| Immobilizzazioni materiali | 2.058.415 | 12,37% | 2.027.637 | 11,42% | 30.778 | 1,52% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine | 153.523 | 0,92% | 153.523 | 0,86% | 0 | 0,00% |
| TOTALE IMPIEGHI | 16.635.481 | 100,00% | 17.759.160 | 100,00% | -1.123.679 | -6,33% |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

| Voce | Esercizio 2022 | | Esercizio 2021 | | Variaz. assolute | Variaz. % |
|----------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| CAPITALE DI TERZI | 9.114.775 | 54,79% | 10.266.142 | 57,81% | -1.151.367 | -11,22% |
| Passività correnti | 4.262.165 | 25,62% | 4.645.239 | 26,16% | -383.074 | -8,25% |
| Debiti a breve termine | 4.252.380 | 25,56% | 4.645.038 | 26,16% | -392.658 | -8,45% |
| Ratei e risconti passivi | 9.785 | 0,06% | 201 | 0,00% | 9.584 | 4768,16% |
| Passività consolidate | 4.852.610 | 29,17% | 5.620.903 | 31,65% | -768.293 | -13,67% |
| Debiti a m/l termine | 1.773.969 | 10,66% | 2.247.357 | 12,65% | -473.388 | -21,06% |
| Fondi per rischi e oneri | 2.726.803 | 16,39% | 2.970.158 | 16,72% | -243.355 | -8,19% |
| TFR | 351.838 | 2,11% | 403.388 | 2,27% | -51.550 | -12,78% |
| CAPITALE PROPRIO | 7.520.706 | 45,21% | 7.493.018 | 42,19% | 27.688 | 0,37% |
| Capitale sociale | 5.050.000 | 30,36% | 5.050.000 | 28,44% | 0 | 0,00% |
| Riserve | 2.443.018 | 14,69% | 2.386.666 | 13,44% | 56.352 | 2,36% |
| Utili (perdite) portati a nuovo | | | | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 27.688 | 0,17% | 56.352 | 0,32% | -28.664 | -50,87% |
| Perdita ripianata dell'esercizio | | | | | | |
| TOTALE FONTI | 16.635.481 | 100,00% | 17.759.160 | 100,00% | -1.123.679 | -6,33% |

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

| INDICE | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Copertura delle immobilizzazioni | | | | | | |
| = A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni | 56,74% | 56,41% | 55,68% | 54,54% | 53,77 % | 53,40% |
| L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa | | | | | | |
| Banche su circolante | | | | | | |
| = D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante | 32,46% | 29,93% | 33,63% | 28,98% | 24,96 % | 27,55% |
| L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario | | | | | | |
| Indice di indebitamento | | | | | | |
| = [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto | 1,21 | 1,37 | 1,40 | 1,63 | 1,89 | 1,93 |
| L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio | | | | | | |
| Quoziente di indebitamento finanziario | | | | | | |
| = [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto | 0,20 | 0,26 | 0,32 | 0,38 | 0,45 | 0,63 |
| L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda | | | | | | |
| Mezzi propri su capitale investito | | | | | | |
| = A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO | 45,21% | 42,19% | 41,70% | 38,08% | 34,58 % | 34,18% |
| L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi | | | | | | |
| Oneri finanziari su fatturato | | | | | | |
| = C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | 0,03% | 0,03% | 0,06% | 0,06% | 0,10 % | 0,13% |
| L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda | | | | | | |
| Indice di disponibilità | | | | | | |
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 75,69% | 94,09% | 102,50% | 111,37% | 126,42% | 140,73% |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino) | | | | | | |
| Margine di struttura primario | | | | | | |
| = [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | -5.735.107,00 | -5.889.348,00 | -5.918.905,00 | -6.152.326,00 | -6.290.813,00 | -6.378.535,00 |
| E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni. | | | | | | |
| Indice di copertura primario | | | | | | |
| = [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | 0,57 | 0,56 | 0,56 | 0,55 | 0,54 | 0,53 |
| E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri. | | | | | | |
| Margine di struttura secondario | | | | | | |
| = [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | -882.497,00 | -268.445,00 | 259.187,00 | 715.399,00 | 1.699.444,00 | 2.362.875,00 |
| E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni. | | | | | | |

Indice di copertura secondario

| | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|
| = [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | 0,93 | 0,98 | 1,02 | 1,05 | 1,12 | 1,17 |
|--|------|------|------|------|------|------|

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

| | | | | | | |
|--|---------------|-------------|------------|------------|--------------|--------------|
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | -1.039.388,00 | -421.968,00 | 105.664,00 | 581.876,00 | 1.545.950,00 | 2.172.814,00 |
|--|---------------|-------------|------------|------------|--------------|--------------|

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

| | | | | | | |
|---|---------------|-------------|-----------|------------|--------------|--------------|
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | -1.167.155,00 | -534.396,00 | 61.728,00 | 475.057,00 | 1.418.473,00 | 2.096.395,00 |
|---|---------------|-------------|-----------|------------|--------------|--------------|

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

| | | | | | | |
|---|------|-----|---------|---------|---------|---------|
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 0,73 | 88% | 101,31% | 109,29% | 124,25% | 139,30% |
|---|------|-----|---------|---------|---------|---------|

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica**Conto economico**

| Voce | Esercizio 2022 | % | Esercizio 2021 | % | Variaz. assolute | Variaz. % |
|--|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 16.048.736 | 100,00% | 20.047.034 | 100,00% | -3.998.298 | -19,94% |
| - Consumi di materie prime | 686.014 | 4,27% | 731.094 | 3,65% | -45.080 | -6,17% |
| - Spese generali | 11.280.119 | 70,29% | 15.348.127 | 76,56% | -4.068.008 | -26,50% |
| VALORE AGGIUNTO | 4.082.603 | 25,44% | 3.967.813 | 19,79% | 114.790 | 2,89% |
| - Altri ricavi | 4.715.878 | 29,38% | 4.657.314 | 23,23% | 58.564 | 1,26% |
| - Costo del personale | 3.490.653 | 21,75% | 3.146.452 | 15,70% | 344.201 | 10,94% |
| - Accantonamenti | 88.127 | 0,55% | 347.189 | 1,73% | -259.062 | -74,62% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | -4.212.055 | -26,25% | -4.183.142 | -20,87% | -28.913 | 0,69% |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 397.297 | 2,48% | 338.566 | 1,69% | 58.731 | 17,35% |
| RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) | -4.609.352 | -28,72% | -4.521.708 | -22,56% | -87.644 | 1,94% |
| + Altri ricavi | 4.715.878 | 29,38% | 4.657.314 | 23,23% | 58.564 | 1,26% |
| - Oneri diversi di gestione | 73.208 | 0,46% | 73.591 | 0,37% | -383 | -0,52% |
| REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA | 33.318 | 0,21% | 62.015 | 0,31% | -28.697 | -46,27% |
| + Proventi finanziari | 3.178 | 0% | 0 | 0% | 3.178 | #DIV/0! |
| RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari) | 36.496 | 0,23% | 62.015 | 0,31% | -25.519 | -41,15% |
| + Oneri finanziari | -8.808 | -0,05% | -4.669 | -0,02% | -4.139 | 88,65% |
| REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | 27.688 | 0,17% | 57.346 | 0,29% | -29.658 | -51,72% |
| + Quota ex area straordinaria | | | | | | |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | 27.688 | 0,17% | 57.346 | 0,29% | -29.658 | -51,72% |
| - Imposte sul reddito dell'esercizio | 0 | 0,00% | 994 | 0,00% | -994 | -100,00% |
| REDDITO NETTO | 27.688 | 0,17% | 56.352 | 0,28% | -28.664 | -50,87% |

Principali indicatori della situazione economica

| INDICE | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Variazioni % |
|---|----------------|----------------|--------------|
| R.O.E. | | | |
| = 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto | 0,37% | 0,75% | -51,05% |
| L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa | | | |
| R.O.I. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | -27,71% | -25,46% | 8,82% |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | | | |
| R.O.S. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | 0,29% | 0,40% | -27,04% |
| L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo | | | |
| R.O.A. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | 0,20% | 0,35% | -42,65% |
| L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria | | | |
| E.B.I.T. NORMALIZZATO | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)] | 36.496,00 | 62.015,00 | -41,15% |
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari. | | | |

Informazioni ex. Art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione dell'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di natura finanziaria.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

| Descrizione | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Variazione assoluta |
|--------------------|----------------|------------------|---------------------|
| verso controllanti | 88.680 | 1.031.575 | -942.893 |
| Totale | 88.680 | 1.031.575 | -942.893 |

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

| Descrizione | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Variazione assoluta |
|---------------------------|----------------|----------------|---------------------|
| debiti verso controllanti | 450.000 | 705.550 | -255.550 |
| Totale | 450.000 | 705.550 | -255.550 |

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi 3 mesi dell'esercizio in corso danno prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Il fenomeno che ha sovvertito tutti gli equilibri negli ultimi anni, la **pandemia** da Covid-19, sembra aver esaurito la sua pericolosità **per la salute pubblica e per la tenuta del sistema sanitario**. Nei primi mesi del 2023 non si rilevano ripercussioni sulla Società **direttamente legate** alla pandemia, né si possono ragionevolmente ipotizzare per i mesi successivi. Il servizio pubblico dell'attività di Vi.abilità e la sua continuità non vengono pertanto condizionati dall'emergenza epidemiologica appena superata.

I **ricavi da esazione pedaggio** al Tunnel Schio-Valdagno, di fatto la voce di ricavo vero di Vi.abilità, hanno registrato risultati in linea con gli esercizi pre-pandemici, come dettagliato nel paragrafo dedicato: la tendenza non cambia nei prime tre mesi del 2023 e presumibilmente non ci saranno modifiche nel corso dell'anno.

Sul piano **economico a livello nazionale**, gli ultimi due anni sono andati piuttosto bene, con un basso tasso di disoccupazione, una forte spesa per i consumi, un deciso aumento dei posti di lavoro soprattutto in alcune categorie (occupazioni nel settore tecnico e sanitario, ma non solo) e una crescita eccezionale dell'offerta di moneta.

Ma la pandemia da Covid-19 ha fatto emergere (non causare) **nuove criticità a livello globale** perché ha cambiato notevolmente, e inevitabilmente, il comportamento delle imprese in campo economico.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

VICENZA, 27/03/2023

Il Presidente del CdA

MAGDA DELLAI

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

| Dati anagrafici | |
|--|--|
| Sede in | VIA LUDOVICO LAZZARO ZAMENHOF 829 36100 VICENZA VI |
| Codice Fiscale | 02928200241 |
| Numero Rea | Vicenza 285329 |
| P.I. | 02928200241 |
| Capitale Sociale Euro | 5.050.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 421100 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | Provincia di Vicenza |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2) costi di sviluppo | 0 | 0 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 35.971 | 41.453 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 11.145.875 | 11.292.540 |
| 5) avviamento | 0 | 0 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| 7) altre | 15.552 | 20.736 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 11.197.398 | 11.354.729 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 1.488.430 | 1.544.322 |
| 2) impianti e macchinario | 84.860 | 110.667 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 24.308 | 30.839 |
| 4) altri beni | 460.817 | 341.809 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 2.058.415 | 2.027.637 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 13.255.813 | 13.382.366 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 127.767 | 112.428 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) prodotti finiti e merci | 0 | 0 |
| 5) acconti | 0 | 0 |
| Totale rimanenze | 127.767 | 112.428 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.908.818 | 1.665.542 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso clienti | 1.908.818 | 1.665.542 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 3) verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 4) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 88.680 | 1.031.573 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso controllanti | 88.680 | 1.031.573 |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 193.570 | 179.163 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti tributari | 193.570 | 179.163 |
| 5-ter) imposte anticipate | 147.297 | 147.297 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 48.351 | 44.667 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 6.226 | 6.226 |
| Totale crediti verso altri | 54.577 | 50.893 |
| Totale crediti | 2.392.942 | 3.074.468 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 685.209 | 953.206 |
| 2) assegni | 0 | 0 |
| 3) danaro e valori in cassa | 368 | 1.107 |
| Totale disponibilità liquide | 685.577 | 954.313 |
| Totale attivo circolante (C) | 3.206.286 | 4.141.209 |
| D) Ratei e risconti | 173.382 | 235.585 |
| Totale attivo | 16.635.481 | 17.759.160 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 5.050.000 | 5.050.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 47.497 | 44.679 |
| V - Riserve statutarie | 683.113 | 629.579 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | 0 |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | 0 | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 1.712.408 | 1.712.408 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | 0 |
| Varie altre riserve | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 1.712.408 | 1.712.408 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 27.688 | 56.352 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 7.520.706 | 7.493.018 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 |
| 2) per imposte, anche differite | 0 | 0 |

| | | |
|---|------------------|------------------|
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | 0 | 0 |
| 4) altri | 2.726.803 | 2.970.158 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 2.726.803 | 2.970.158 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 351.838 | 403.388 |
| D) Debiti | | |
| 1) obbligazioni | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale obbligazioni | 0 | 0 |
| 2) obbligazioni convertibili | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale obbligazioni convertibili | 0 | 0 |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 201.210 | 200.068 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 839.537 | 1.039.265 |
| Totale debiti verso banche | 1.040.747 | 1.239.333 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale acconti | 0 | 0 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.106.167 | 3.646.038 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso fornitori | 3.106.167 | 3.646.038 |
| 8) debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 |
| 9) debiti verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 10) debiti verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 250.000 | 255.550 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 200.000 | 450.000 |
| Totale debiti verso controllanti | 450.000 | 705.550 |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |

| | | |
|--|------------|------------|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 148.979 | 114.404 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti tributari | 148.979 | 114.404 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 150.872 | 159.044 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 150.872 | 159.044 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 395.152 | 269.934 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 734.432 | 758.092 |
| Totale altri debiti | 1.129.584 | 1.028.026 |
| Totale debiti | 6.026.349 | 6.892.395 |
| E) Ratei e risconti | 9.785 | 201 |
| Totale passivo | 16.635.481 | 17.759.160 |

Conto economico

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.332.858 | 15.389.720 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 4.000.000 | 4.000.000 |
| altri | 715.878 | 657.314 |
| Totale altri ricavi e proventi | 4.715.878 | 4.657.314 |
| Totale valore della produzione | 16.048.736 | 20.047.034 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 701.353 | 793.363 |
| 7) per servizi | 11.091.843 | 15.186.684 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 188.276 | 161.443 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 2.434.451 | 2.195.493 |
| b) oneri sociali | 755.455 | 719.413 |
| c) trattamento di fine rapporto | 227.591 | 164.504 |
| e) altri costi | 73.156 | 67.042 |
| Totale costi per il personale | 3.490.653 | 3.146.452 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 164.931 | 161.840 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 232.366 | 176.726 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 397.297 | 338.566 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (15.339) | (62.269) |
| 13) altri accantonamenti | 88.127 | 347.189 |
| 14) oneri diversi di gestione | 73.208 | 73.591 |
| Totale costi della produzione | 16.015.418 | 19.985.019 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 33.318 | 62.015 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 3.178 | 0 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 3.178 | 0 |
| Totale altri proventi finanziari | 3.178 | 0 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 8.808 | 4.669 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 8.808 | 4.669 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (5.630) | (4.669) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 27.688 | 57.346 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 0 | 994 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 0 | 994 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 27.688 | 56.352 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
|---|-----------|-----------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 27.688 | 56.352 |
| Imposte sul reddito | 0 | 994 |
| Interessi passivi/(attivi) | 5.630 | 4.669 |
| (Dividendi) | 0 | 0 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 0 | 0 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 33.318 | 62.015 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 88.127 | 347.189 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 397.297 | 338.566 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 0 | 0 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | 0 | 0 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 227.591 | 164.504 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 713.015 | 850.259 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 746.333 | 912.274 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (15.339) | (62.269) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (243.276) | (79.706) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (539.871) | 472.200 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 62.203 | (35.269) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 9.584 | (6.674) |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | 801.220 | (523.133) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 74.521 | (234.851) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 820.854 | 677.423 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (5.630) | (4.669) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (4.007) | 252.762 |
| Dividendi incassati | 0 | 0 |
| (Utilizzo dei fondi) | (331.482) | (424.741) |
| Altri incassi/(pagamenti) | (279.141) | (197.357) |
| Totale altre rettifiche | (620.260) | (374.005) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 200.594 | 303.418 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (263.144) | (313.100) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (7.600) | (52.260) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | 0 | 0 |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (270.744) | (365.360) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 1.142 | 1.134 |
| Accensione finanziamenti | (199.728) | (201.327) |
| (Rimborso finanziamenti) | 0 | 0 |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 0 | 0 |
| (Rimborso di capitale) | 0 | 0 |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | 0 | 0 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 0 | (1) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (198.586) | (200.194) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (268.736) | (262.136) |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 953.206 | 1.212.104 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Danaro e valori in cassa | 1.107 | 4.345 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 954.313 | 1.216.449 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 685.209 | 953.206 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Danaro e valori in cassa | 368 | 1.107 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 685.577 | 954.313 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle incertezze legate alla pandemia per la diffusione del COVID-19, che anche nel 2021 hanno fatto sentire i loro effetti. In particolare la diffusione del virus e le conseguenti decisioni delle autorità competenti hanno determinato, per la società, una riduzione dei ricavi nei primi mesi dell'esercizio, derivanti dai pedaggi per il transito di alcune strade.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

| Descrizione | Aliquote o criteri applicati |
|-------------------------|------------------------------|
| Concessioni | 90 quote annuali |
| Altri Oneri pluriennali | 5 quote annuali |

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

| Descrizione | Aliquote applicate |
|--|--------------------|
| Terreni e Fabbricati | 3% |
| Costruzioni Leggere | 10% |
| Impianti e Macchinari | 10% |
| Attrezzature Industriali e commerciali | 25% |
| Altri beni: | |
| Mobili e arredi | 12% |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 20% |
| Automezzi | 20% |

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

L'ammortamento è fatto decorrere dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso: l'utilizzo della metà dell'aliquota normale d'ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno è applicato nel caso in cui la quota d'ammortamento ottenuta non si discosti significativamente dall'ammortamento calcolato *pro tempore* a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Si precisa inoltre che:

- ' non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio;
- ' i costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile sono attribuiti al cespite cui si riferiscono ed ammortizzati unitamente al bene con l'aliquota applicabile al cespite stesso in relazione alle residue possibilità di utilizzo;
- ' i valori residui delle immobilizzazioni, al netto cioè del relativo ammortamento accumulato, saranno ulteriormente svalutati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2427 n. 3 bis C.C., nei casi in cui risulti una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72 del 19/3/83 si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 65.105 | 13.200.000 | 0 | 0 | 83.789 | 13.348.894 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 23.652 | 1.907.460 | 0 | 0 | 63.053 | 1.994.165 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 41.453 | 11.292.540 | 0 | 0 | 20.736 | 11.354.729 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 7.600 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.600 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 0 | 13.082 | 146.665 | 0 | 0 | 5.184 | 164.931 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | (5.482) | (146.665) | 0 | 0 | (5.184) | (157.331) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 72.705 | 13.200.000 | 0 | 0 | 83.789 | 13.356.494 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 36.734 | 2.054.125 | 0 | 0 | 68.237 | 2.159.096 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 35.971 | 11.145.875 | 0 | 0 | 15.552 | 11.197.398 |

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 2.298.863 | 528.636 | 385.927 | 1.810.661 | 0 | 5.024.087 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 754.541 | 417.969 | 355.088 | 1.468.852 | 0 | 2.996.450 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 1.544.322 | 110.667 | 30.839 | 341.809 | 0 | 2.027.637 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 1.676 | 7.901 | 253.568 | 0 | 263.145 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 55.892 | 27.483 | 14.432 | 134.559 | 0 | 232.366 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | (55.892) | (25.807) | (6.531) | 119.008 | 0 | 30.778 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 2.298.863 | 530.312 | 393.828 | 2.064.229 | 0 | 5.287.232 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 810.433 | 445.452 | 369.520 | 1.603.412 | 0 | 3.228.817 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 1.488.430 | 84.860 | 24.308 | 460.817 | 0 | 2.058.415 |

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 112.428 | 15.339 | 127.767 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 | 0 |
| Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| Prodotti finiti e merci | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 |
| Totale rimanenze | 112.428 | 15.339 | 127.767 |

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, relative al materiale di consumo ed in particolare al sale antighiaccio utilizzato per il disgelo del manto stradale, è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.665.542 | 243.276 | 1.908.818 | 1.908.818 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 1.031.573 | (942.893) | 88.680 | 88.680 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 179.163 | 14.407 | 193.570 | 193.570 | 0 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 147.297 | 0 | 147.297 | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 50.893 | 3.684 | 54.577 | 48.351 | 6.226 | 0 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 3.074.468 | (681.526) | 2.392.942 | 2.239.419 | 6.226 | 0 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

| Area geografica | Italia | Totale |
|---|-----------|-----------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.908.818 | 1.908.818 |
| Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante | - | 0 |
| Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante | - | 0 |
| Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | 88.680 | 88.680 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante | - | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 193.570 | 193.570 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 147.297 | 147.297 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 54.577 | 54.577 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 2.392.942 | 2.392.942 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti tributari

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|-------------------------|----------------------|---------------|--------------------|
| Ritenute subite | | | |
| Crediti IRES/IRPEF | 162.258 | 2.019 | 164.277 |
| Crediti IRAP | | 994 | 994 |
| Acconti IRES/IRPEF | | | |
| Acconti IRAP | | | |
| Crediti IVA | 125 | 12.160 | 12.285 |
| Altri crediti tributari | 16.780 | -766 | 16.014 |
| Arrotondamento | | | |
| Totali | 179.163 | 14.407 | 193.570 |

Altri crediti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------|--------------------|------------|
| a) Crediti verso altri esig. entro esercizio | 44.667 | 48.351 | 3.684 |
| Crediti verso dipendenti | | | |

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------|--------------------|--------------|
| Altri crediti: | | | |
| - anticipi in c spese | | | |
| - Crediti per tessere prepagate | | | |
| - altri | 44.667 | 48.351 | 3.684 |
| b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio | 6.226 | 6.226 | |
| Depositi cauzionali in denaro | 6.226 | 6.226 | |
| Totale altri crediti | 50.893 | 54.577 | 3.684 |

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 953.206 | (267.997) | 685.209 |
| Assegni | 0 | 0 | 0 |
| Denaro e altri valori in cassa | 1.107 | (739) | 368 |
| Totale disponibilità liquide | 954.313 | (268.736) | 685.577 |

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 0 | 0 | 0 |
| Risconti attivi | 235.585 | (62.203) | 173.382 |
| Totale ratei e risconti attivi | 235.585 | (62.203) | 173.382 |

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.520.706 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|--------------------|------------------|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 5.050.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 5.050.000 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva legale | 44.679 | 0 | 0 | 2.818 | 0 | 0 | | 47.497 |
| Riserve statutarie | 629.579 | 0 | 0 | 53.534 | 0 | 0 | | 683.113 |
| Altre riserve | | | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 1.712.408 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 1.712.408 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Varie altre riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Totale altre riserve | 1.712.408 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 1.712.408 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 56.352 | 0 | 56.352 | 0 | 0 | 0 | 27.688 | 27.688 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Totale patrimonio netto | 7.493.018 | 0 | 56.352 | 56.352 | 0 | 0 | 27.688 | 7.520.706 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|--|------------------|------------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 5.050.000 | Capitale | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 47.497 | Utili | B | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 683.113 | Utili | A,B,C | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 1.712.408 | Capitale | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Varie altre riserve | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 1.712.408 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Utili portati a nuovo | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 7.493.018 | | | 0 | 0 | 0 |
| Quota non distribuibile | | | | 0 | | |
| Residua quota distribuibile | | | | 0 | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Strumenti finanziari derivati passivi | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 0 | 0 | 2.970.158 | 2.970.158 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 50.000 | 50.000 |
| Utilizzo nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 293.355 | 293.355 |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | 0 | (243.355) | (243.355) |
| Valore di fine esercizio | 0 | 0 | 0 | 2.726.803 | 2.726.803 |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto. In particolare gli altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono ad accantonamenti per manutenzioni future programmate, sinistri stradali, controversie legali con il personale dipendente ed altri rischi legati alla gestione delle strade e del tunnel Schio Valdagno, come meglio di seguito dettagliato.

Si ritiene che tali fondi siano congrui e capienti rispetto ai rischi prevedibili.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|--|----------------------|-----------------|--------------------|
| Fondo manutenzione ciclica | 1.889.378 | 94.111 | 1.983.489 |
| Fondo rischi stradali | 257.621 | | 257.621 |
| Fondo controversie legali | 273.960 | | 273.960 |
| Altri fondi per rischi e oneri differiti | 549.199 | -337.466 | 211.733 |
| Totali | 2.970.158 | -243.355 | 2.726.803 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 403.388 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 227.591 |
| Utilizzo nell'esercizio | 279.141 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------|--|
| Altre variazioni | 0 |
| Totale variazioni | (51.550) |
| Valore di fine esercizio | 351.838 |

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 1.239.333 | (198.586) | 1.040.747 | 201.210 | 839.537 | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 3.646.038 | (539.871) | 3.106.167 | 3.106.167 | 0 | 0 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 705.550 | (255.550) | 450.000 | 250.000 | 200.000 | 0 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 114.404 | 34.575 | 148.979 | 148.979 | 0 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 159.044 | (8.172) | 150.872 | 150.872 | 0 | 0 |
| Altri debiti | 1.028.026 | 101.558 | 1.129.584 | 395.152 | 734.432 | 0 |
| Totale debiti | 6.892.395 | (866.046) | 6.026.349 | 4.252.380 | 1.773.969 | 0 |

Debiti verso banche

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------|--------------------|------------|
| a) Debiti verso banche esig. entro esercizio | 200.068 | 201.210 | 1.142 |
| Mutui | 200.068 | 201.210 | 1.142 |
| b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio | 1.039.265 | 839.537 | -199.728 |
| Mutui | 1.039.265 | 839.537 | -199.728 |
| Totale debiti verso banche | 1.239.333 | 1.040.747 | -198.586 |

Debiti verso fornitori

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|---|----------------------|--------------------|------------|
| a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio | 3.646.038 | 3.106.167 | -539.871 |
| Fornitori entro esercizio: | 2.612.229 | 1.566.060 | -1.046.169 |
| Fatture da ricevere entro esercizio: | 1.033.809 | 1.540.107 | 506.298 |
| Totale debiti verso fornitori | 3.646.038 | 3.106.167 | -539.871 |

Debiti verso controllanti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------|--------------------|------------|
| Provincia di Vicenza | 705.550 | 450.000 | -255.550 |
| Totale debiti verso imprese controllanti | 705.550 | 450.000 | -255.550 |

Si riferiscono a somme dovute alla controllante Provincia di Vicenza che vengono restituite con un piano di rateazione annuo dell'importo di euro 250.000 e che risulta rispettato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

| | Debiti assistiti da garanzie reali | | | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---|------------------------------------|---------------------------|--|---|--|------------------|
| | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti assistiti da pegni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 1.040.747 | 0 | 0 | 1.040.747 | 0 | 1.040.747 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.106.167 | 3.106.167 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 450.000 | 450.000 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 0 | 0 | 0 | 0 | 148.979 | 148.979 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 | 0 | 150.872 | 150.872 |
| Altri debiti | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.129.584 | 1.129.584 |
| Totale debiti | 1.040.747 | 0 | 0 | 1.040.747 | 4.985.602 | 6.026.349 |

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 201 | 9.584 | 9.785 |
| Risconti passivi | 0 | 0 | 0 |
| Totale ratei e risconti passivi | 201 | 9.584 | 9.785 |

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione | Var. % |
|------------------------------|----------------------|--------------------|-------------------|--------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 15.389.720 | 11.332.858 | -4.056.862 | -26,36 |
| Altri ricavi e proventi | 4.657.314 | 4.715.878 | 58.564 | 1,26 |
| Totali | 20.047.034 | 16.048.736 | -3.998.298 | |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|---------------------------|
| Manutenzioni | 4.947.091 |
| Canoni | 3.434.426 |
| Pedaggi | 2.951.341 |
| Totale | 11.332.858 |

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

- Contributi in conto esercizio in base a contratto euro 4.000.000
- Ricavi accessori diversi euro 605.867
- Proventi da immobili strumentali euro 1.000
- Sopravvenienze attive euro 57.927
- Altri ricavi diversi euro 51.084

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione | Var. % |
|--|----------------------|--------------------|------------|--------|
| Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 793.363 | 701.353 | -92.010 | -11,60 |

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione | Var. % |
|--|----------------------|--------------------|-------------------|--------|
| Per servizi | 15.186.684 | 11.091.843 | -4.094.841 | -26,96 |
| Per godimento di beni di terzi | 161.443 | 188.276 | 26.833 | 16,62 |
| Per il personale: | | | | |
| a) salari e stipendi | 2.195.493 | 2.434.451 | 238.958 | 10,88 |
| b) oneri sociali | 719.413 | 755.455 | 36.042 | 5,01 |
| c) trattamento di fine rapporto | 164.504 | 227.591 | 63.087 | 38,35 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | | | |
| e) altri costi | 67.042 | 73.156 | 6.114 | 9,12 |
| Ammortamenti e svalutazioni: | | | | |
| a) immobilizzazioni immateriali | 161.840 | 164.931 | 3.091 | 1,91 |
| b) immobilizzazioni materiali | 176.726 | 232.366 | 55.640 | 31,48 |
| c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni | | | | |
| d) svalut.ni crediti att. circolante | | | | |
| Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci | -62.269 | -15.339 | 46.930 | |
| Accantonamento per rischi | | | | |
| Altri accantonamenti | 347.189 | 88.127 | -259.062 | -74,62 |
| Oneri diversi di gestione | 73.591 | 73.208 | -383 | -0,52 |
| Arrotondamento | | | | |
| Totali | 19.985.019 | 16.015.418 | -3.969.601 | |

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|--------------------------------|------------------------------------|
| Prestiti obbligazionari | 0 |
| Debiti verso banche | 8.808 |
| Altri | 0 |
| Totale | 8.808 |

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Var.% | Esercizio corrente |
|--|----------------------|-------------|---------|--------------------|
| Imposte correnti | 994 | -994 | -100,00 | |
| Imposte relative a esercizi precedenti | | | | |
| Imposte differite | | | | |
| Imposte anticipate | | | | |
| Totali | 994 | -994 | | |

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|---|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Accantonamento fondo rischi sinistri stradali | 144.000 | 144.000 | 24,00% | 34.560 | 3,90% | 5.616 |
| Accantonamento fondo rischi di manutenzione | 250.000 | 250.000 | 24,00% | 60.000 | - | - |
| Accantonamento fondo rischi controversie legali | 200.000 | 200.000 | 24,00% | 48.000 | - | - |
| Eccedenza spese di manutenzione | 18.747 | 18.747 | 24,00% | 4.499 | - | - |

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti | 1 |
| Quadri | 0 |
| Impiegati | 32 |
| Operai | 47 |
| Altri dipendenti | 0 |
| Totale Dipendenti | 80 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

| | Amministratori | Sindaci |
|--|----------------|---------|
| Compensi | 42.589 | 36.400 |
| Anticipazioni | 0 | 0 |
| Crediti | 0 | 0 |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | 0 | 0 |

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio le operazioni poste in essere con parte correlata Provincia di Vicenza si riferiscono al contratto di servizio avente ad oggetto la manutenzione delle strade, l'istruttoria delle concessioni ed altri servizi inerenti. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice civile, il fenomeno che ha sovvertito tutti gli equilibri negli ultimi anni, la **pandemia** da Covid-19, sembra aver esaurito la sua pericolosità **per la salute pubblica e per la tenuta del sistema sanitario**. Nei primi mesi del 2023 non si rilevano ripercussioni sulla Società **direttamente legate** alla pandemia, né si possono ragionevolmente ipotizzare per i mesi successivi. Il servizio pubblico dell'attività di Vi.abilità e la sua continuità non vengono pertanto condizionati dall'emergenza epidemiologica appena superata.

I **ricavi da esazione pedaggio** al Tunnel Schio-Valdagno, di fatto la voce di ricavo vero di Vi.abilità, hanno registrato risultati in linea con gli esercizi pre-pandemici, come dettagliato nel paragrafo dedicato: la tendenza non cambia nei prime tre mesi del 2023 e presumibilmente non ci saranno modifiche nel corso dell'anno.

Sul piano **economico a livello nazionale**, gli ultimi due anni sono andati piuttosto bene, con un basso tasso di disoccupazione, una forte spesa per i consumi, un deciso aumento dei posti di lavoro soprattutto in alcune categorie (occupazioni nel settore tecnico e sanitario, ma non solo) e una crescita eccezionale dell'offerta di moneta.

Ma la pandemia da Covid-19 ha fatto emergere (non causare) **nuove criticità a livello globale** perché ha cambiato notevolmente, e inevitabilmente, il comportamento delle imprese in campo economico. La globalizzazione così com'era concepita in passato è finita e sono in atto fenomeni di re-shoring o di friendshoring di stabilimenti produttivi per assicurare alle imprese la continuità nella supply chain. Ora si gioca sulle grandi sfide tecnologiche e tra piattaforme digitali che intermediano molti ambiti dell'attività economica.

Oggi, superata la pandemia, l'economia globale è in bilico tra tensioni e sfide di enorme portata perché incidono profondamente sull'andamento economico finanziario di Stati e imprese:

- **Il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina**

Nonostante i mercati sembrino aver già scontato gli effetti di una guerra in Europa, la guerra in Ucraina sta impattando pesantemente sulla crescita dell'Eurozona innanzitutto per il solo parzialmente risolto **shock dal lato dell'offerta** alimentato, oltre che dai blocchi alle esportazioni, dai rischi (che sembrano oggi superati da diversificazioni) di interruzione delle forniture di diverse commodities fondamentali. Prime fra tutte quelle energetiche, seguite dagli acciai e dai semilavorati. Lo shock ha portato a un **incremento duraturo dei prezzi** (contribuendo dunque a mantenere l'inflazione a livelli elevati).

- **Costi energetici**

In diminuzione i prezzi alla fonte, ma le diminuzioni dei prezzi non sono ancora atterrate nel quotidiano. Risolte almeno in parte le dipendenze da un unico fornitore.

- **Inflazione elevata**

L'inflazione ha continuato ad aumentare anche a gennaio 2023, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto. A livello globale, i tassi medi di inflazione si sono aggirati intorno al 9,8% nel 2022, l'aumento più consistente degli ultimi 40 anni. Il tema è quello di rallentare l'economia (e anche perdere posti di lavoro aumentando la disoccupazione) per strappare l'inflazione in eccesso e al contempo scongiurare la recessione. Ma questi cambiamenti non sono indolori né avvengono da un giorno all'altro, ci vorranno 1 o 2 anni prima che una politica monetaria più restrittiva, dopo la sbornia post pandemica, influisca materialmente sull'inflazione.

Nelle Prospettive economiche intermedie dell'Ocse (**Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico**) presentate a Parigi a metà marzo 2023, si parla di un'inflazione in Italia che dovrebbe **passare dall'8,7% del 2022, al 6,7% del 2023 e al 2,5% del 2024** e continuerà ad intaccare i salari dei lavoratori e ad abbattere i guadagni delle imprese.

- **La fine dell'era dei tassi bassi e la stretta monetaria**

Con il persistere delle pressioni inflazionistiche, la stretta monetaria dovrebbe continuare, gravando sull'attività delle imprese e sulle finanze delle famiglie, che si trovano a pagare di più anche per beni di prima necessità come i generi alimentari, e frenando gli investimenti. **Le condizioni di offerta del credito bancario stanno diventando più restrittive** e gli interventi pubblici di supporto alle imprese sono più limitati rispetto al periodo precedente nati per frenare il crollo economico da pandemia. Il tasso medio applicato ai nuovi prestiti bancari, vicino ai minimi storici alla fine del 2021, ha iniziato ad aumentare dal mese di luglio 2022- con il primo rialzo da parte della BCE- e le imprese devono pertanto sostenere un **costo del debito più elevato** anche

per i finanziamenti stipulati nel periodo emergenziale. A sua volta, ci sarà meno denaro che fluirà nelle economie nazionali e/o globali.

Una corretta gestione finanziaria diventa oggi per le aziende un tema imprescindibile: eravamo abituati a tassi prossimi allo zero, ora il tasso di riferimento è al 3%, ma la Banca centrale europea ha già annunciato nuovi rialzi del costo del denaro.

In relazione ai finanziamenti accessi dalla Società nel 2007 e nel 2008, l'aumento dei tassi di interesse ha portato ad un aumento della rata come dettagliato nello schema riepilogativo nel paragrafo dedicato alle analisi finanziarie.

- **La tenuta del sistema bancario europeo**

Un'ulteriore criticità è rappresentata dall'incertezza dei mercati finanziari e dalla tenuta dei sistemi bancari. Il fallimento della Silicon Valley Bank di inizio 2023 ha creato delle tensioni anche nel Vecchio Continente. Quanto a Crédit Suisse, il cui titolo è arrivato a perdere il 60% nella seduta del 17 marzo 2023, le autorità svizzere hanno reagito molto rapidamente per limitare i rischi di contagio approntando un piano di salvataggio miliardario.

La transizione energetica verso l'elettrico

Che favorirà la polarizzazione dell'economia in favore dell'Asia: mentre in Europa e in Italia si polemizza per la decisione di dire addio ai motori a diesel e benzina dal 2035, la **Cina** sta costruendo un impero nel settore delle **auto elettriche**. Tra i veicoli elettrici di marchi nazionali e i mezzi prodotti in Asia dai colossi del vecchio continente, il Dragone sta consolidando il suo primato nella mobilità del futuro. Con rischi sulla tenuta industriale del settore automotive europeo. A disposizione dei nuovi produttori, c'è anche la più ampia produzione di **batterie agli ioni di litio** al mondo. Questo è un altro dei vantaggi strategici della Cina nella corsa ai Nev.

Pechino domina infatti il mercato delle **terre rare**, nonché le estrazioni di risorse minerali strategiche per il settore in giro per il mondo. A partire dal **cobalto** in Repubblica democratica del Congo, il **litio** in Cile o il **nicel** in Indonesia. Ritardi e dubbi ad altre latitudini non possono che aumentare il vantaggio della Cina, pronta a schiacciare il piede sull'acceleratore.

Se questo sarà il futuro delle auto, Vi.abilità sarà presumibilmente chiamata ad adeguare le infrastrutture (si pensi ad esempio all'installazione di colonnine di ricarica elettrica).

Le strozzature nelle catene di approvvigionamento

il perdurare della crisi delle catene globali di produzione, la necessità di traghettare verso la transizione green, l'incremento delle rinnovabili che ha inciso su alcuni prezzi e la transizione digitale che ha messo in evidenza la carenza di microchip, indispensabili oramai a ogni attività, e sulle materie prime necessarie alla loro fabbricazione come le terre rare (lantanidi).

Aumento dei prezzi nel settore delle costruzioni e impatto sui lavori di Vi.abilità

Il 2021 ha registrato le impennate dei prezzi delle materie prime e dei trasporti dovuta alla grande ripresa della Cina post pandemia, al deciso riavvio dell'economia USA, all'azione dei fondi speculativi e, per il nostro Paese, alla ripartenza dell'attività edilizia e industriale innescata anche da un enorme piano strumenti agevolativi (dal bonus facciate al Superbonus 110% a Industria 4.0 ai piani Transizione green etc etc).

L'impennata dei prezzi delle materie prime registrato nel corso del 2021-2022 e l'aumento dei costi dell'energia e dei carburanti soprattutto a partire dallo scoppio della guerra della Russia contro l'Ucraina, hanno un forte impatto sugli **appalti** di Vi.abilità, in particolare per riguarda i lavori di **asfaltatura** (in cui il costo del bitume ha un'incidenza elevata) ed il rifacimento dei **guard-rail** (per i fogli in acciaio zincato ondulato delle barriere stradali), con aumenti dell'ordine del 20-30%.

Per quanto riguarda le asfaltature annuali, per il progetto del 2020 con realizzazione nel 2021, la società ha posto a base di gara il prezzo del tappeto d'usura a Euro 5,58. Per il progetto del 2022 con realizzazione nel 2023, la società ha posto a base di gara il prezzo del tappeto d'usura a Euro 8,33 con un aumento di base di quasi il 50%, di fatto riducendo il numero dei chilometri che si possono asfaltare con il medesimo importo.

Vi.abilità continua a soffrire direttamente anche la **manca di componenti e i ritardi delle forniture**, con alcuni progetti di investimento provinciale i cui importi sono aumentano in modo consistente (si pensi al ponte di Secula il cui costo è aumentato in modo significativo, o al progetto di allargamento di alcuni tratti del Costo con analoghi rialzi) con **continue necessità di rifinanziamento delle opere**.

Nei **settori a bassa intensità energetica ma che contribuiscono molto al PIL, come il trasporto, il cemento o l'acciaio** – settori che riguardano l'attività della società - sono stati oggetto di aumento dei prezzi soprattutto tra il 2020 e il 2021.

Nel 2022 i prezzi sono rimasti elevati, ma la spinta al rialzo sembrerebbe essersi esaurita.

L'incertezza sui prezzi deriva dall'orizzonte temporale dei progetti gestiti dalla Società, in cui dalla redazione del progetto all'appalto dei lavori, spesso trascorrono diversi mesi, in cui le **fluttuazioni dei prezzi possono compromettere i regolari procedimenti per esperire le gare di appalto**.

Vi.abilità deve necessariamente aggiornare i propri listini dei prezzi posti a base di gara, sulla base dei nuovi prezzari nazionali e regionali. Si deve comunque al contempo conformare con prezzi in linea con il mercato.

Va sottolineato che il settore delle infrastrutture, attività caratteristica di Vi.abilità, è un settore che conta per il peso nel perseguire gli obiettivi dell'innovazione della **trasformazione digitale, dettati dall' agenda europea e dal Ministero dello sviluppo economico**.

Si prevede infatti, che alcuni segmenti economici, tra cui **l'edilizia pubblica** – area dell'azione di Vi.abilità - **reggeranno meglio di altri**. Secondo le previsioni, i progetti di opere pubbliche (**strade, ponti**, reti idriche e fognarie, ecc.) **dovrebbero essere al centro dell'attenzione per i prossimi anni, poiché i finanziamenti statali per queste infrastrutture sono già disponibili, almeno al momento**.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio Ordinario della Provincia di Vicenza approvato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|--------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | 332.960.934 | 314.607.851 |
| C) Attivo circolante | 192.388.965 | 195.391.100 |
| D) Ratei e risconti attivi | 80.681 | 92.941 |
| Totale attivo | 525.430.580 | 510.091.892 |
| A) Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 109.864.450 | 109.864.450 |
| Riserve | 251.510.346 | 240.928.851 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 701.009 | 10.412.394 |
| Totale patrimonio netto | 362.075.805 | 361.205.695 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 15.685.778 | 13.324.366 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 0 | 0 |
| D) Debiti | 89.864.999 | 82.377.793 |
| E) Ratei e risconti passivi | 57.803.998 | 53.184.038 |
| Totale passivo | 525.430.580 | 510.091.892 |

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
| A) Valore della produzione | 102.549.256 | 101.094.551 |
| B) Costi della produzione | 100.035.906 | 90.421.908 |
| C) Proventi e oneri finanziari | (1.119.544) | (1.501.551) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | (284.656) | 1.659.236 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 408.141 | 417.934 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 701.009 | 10.412.394 |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'esercizio 2022 la Società ha incassato le seguenti erogazioni dalla Pubblica Amministrazione:

| | Soggetto erogante | Importo |
|--------------------------------------|----------------------|-----------|
| contributo per funzionamento società | Provincia di Vicenza | 4.000.000 |

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

| Descrizione | Valore |
|---------------------------|--------|
| Utile dell'esercizio: | |
| - a Riserva legale | 1.384 |
| - a Riserva straordinaria | 26.304 |
| Totale | 27.688 |

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Dichiarazione di conformità del bilancio

VICENZA, 27.03.2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DELLAI MAGDA

”Il sottoscritto Mario Zoggia, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

VI.ABILITA' S.R.L.

Sede legale: Vicenza – via Zamenhof n. 829

Iscritta al Registro Imprese di Vicenza – N. 02928200241

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 285329

Capitale Sociale sottoscritto euro 5.050.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02928200241

Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società Vi.abilità s.r.l.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società *Vi.abilità s.r.l.*, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti [sono tenuto] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro [mio] giudizio. Le nostre [mie] conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori di Vi.abilità s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Vi.abilità s.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Vicenza, 6 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Francesco Faccioli (Presidente)

Roberta Albiero (Sindaco effettivo)

Maurizio Martini (Sindaco effettivo)



VI.ABILITÀ S.R.L.

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Documento

Portato in approvazione all'Assemblea dei Soci il 27/04/2023

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

contenente

***PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI
AZIENDALE***

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Premessa

Vi.abilità, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente Relazione sul governo societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Vi. abilità S.r.l.

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia disposti dal d.lgs. 175/2016, la Relazione riporta le informazioni sugli assetti proprietari e le pratiche di governo societario effettivamente applicate e contiene:

- *lo specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);*
- *la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- *la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario adottati (art.6, co.3 e 5)*

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. Ai fini della predisposizione del presente documento, si è pertanto scelto di integrare il formato per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il Codice di Autodisciplina rilasciato da Borsa Italiana.

Secondo quanto stabilito dal secondo comma dell'articolo 2428 del Codice civile: "L'analisi di cui al comma 1 è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi".

Indice

| | | |
|-------|--|----|
| 1. | Presentazione..... | 4 |
| 2. | Andamento dell'esercizio 2022..... | 4 |
| 3. | La Società..... | 7 |
| 3.1. | Assetto organizzativo della società..... | 8 |
| 3.2. | La compagine sociale..... | 8 |
| 3.3. | Contratto di concessione di servizio..... | 8 |
| 4. | Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l. | 9 |
| 4.1. | Organo amministrativo..... | 10 |
| 4.2. | Organo di controllo e revisione..... | 10 |
| 4.3. | Direttore Generale..... | 10 |
| 4.4. | Riunioni e funzionamento del CdA..... | 10 |
| 4.5. | Attività di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione..... | 11 |
| 5. | Il Sistema Normativo di Vi. abilità S.r.l. | 11 |
| 5.1. | Rapporti con gli stakeholder..... | 13 |
| 6. | Il Sistema di controllo di Vi. abilità S.r.l..... | 13 |
| 6.1. | Strumenti integrativi di governo societario..... | 13 |
| 6.2. | Monitoraggio periodico..... | 14 |
| 6.3. | Conclusioni..... | 14 |
| 6.4. | Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022..... | 14 |
| 7. | Analisi di bilancio..... | 15 |
| 7.1. | Indici e margini significativi..... | 15 |
| 7.2. | Valutazione dei risultati..... | 17 |
| 7.3. | Indebitamenti..... | 18 |
| 8. | Strumenti di pianificazione e controllo adottati..... | 19 |
| 9. | Indicatori non finanziari..... | 19 |
| 10. | Rendicontazione sulla gestione del personale..... | 19 |
| 10.1. | Organigramma aziendale 2022 aggiornato in data 31/12/2022..... | 19 |
| 10.2. | Dati sull'occupazione..... | 19 |
| 10.3. | Riorganizzazione ufficio Concessioni e autorizzazioni..... | 20 |
| 10.4. | Istituzione del premio di risultato..... | 20 |
| 10.5. | Politica per la Sicurezza del lavoro e Sistema Gestione Sicurezza Lavoro..... | 21 |
| 10.6. | Politiche formative per i dipendenti anno 2022..... | 21 |
| 11. | Il Sistema di Gestione dell'Ambiente adottato da Vi. abilità S.r.l. | 21 |
| 12. | Sinistri passivi..... | 21 |
| 13. | Polizze assicurative..... | 21 |
| 14. | Transiti al Tunnel Schio-Valdagno..... | 22 |
| 15. | Analisi consumi di energia elettrica..... | 23 |
| 16. | Analisi costi carburanti..... | 24 |
| 17. | Sicurezza delle reti informatiche..... | 25 |
| 18. | Trend di settore: gli investimenti pubblici..... | 25 |
| 19. | Ambiti di investimento (rete stradale, gallerie, ponti)..... | 27 |
| 20. | Investimenti tecnologici..... | 28 |
| 21. | Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura esercizio 2022..... | 28 |

1. Presentazione

Signori Soci

La presente Relazione sul Governo societario, approvata dal Consiglio, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Vi.abilità Srl.

Nella presente Relazione gli amministratori forniscono le notizie attinenti alla gestione e all'evoluzione prevedibile di essa. Scopo della relazione non è quello di illustrare le poste del bilancio, ma di esprimere un giudizio sull'impresa nel suo complesso.

L'andamento della gestione viene di seguito illustrato nel suo complesso con riferimento al settore in cui l'impresa opera. Si illustreranno le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in termini percentuali, e le cause di tali variazioni.

Dopo che nel 2020, e in parte nel 2021, la pandemia aveva messo a dura prova la società, pur senza interrompere la continuità del servizio pubblico offerto, l'anno 2022 ha rappresentato in generale un ritorno non solo alla quantità ma alla qualità del lavoro che si conosceva nel 2019.

Il Governo ha introdotto misure e predisposto risorse eccezionali per far fronte ad una situazione che sembrava ingovernabile e che invece è stata gestita sia con le vaccinazioni di massa sia con ingenti finanziamenti e benefici fiscali che hanno dato uno slancio mai visto al sistema economico del Paese, contribuendo ad una rinnovata fiducia nelle prospettive future.

Il bilancio 2022 conferma l'efficacia dell'azione della società, che opera sotto la regia della Provincia e si interfaccia quotidianamente con le amministrazioni comunali per la definizione tecnica degli interventi previsti nelle varie aree della Provincia.

E' opportuno e doveroso ringraziare tutte le persone che contribuiscono ogni giorno al buon funzionamento della società, riconoscendo l'impegno e la passione per il proprio complesso lavoro.

Il coordinamento e il supporto dell'ente controllante Provincia sono stati assidui e determinanti nel garantire un'accurata e pianificata gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria, volte alla sicurezza e alla fruibilità delle strade provinciali da parte di utenti privati e imprese.

La società si relaziona con regolarità anche con gli amministratori locali, con i quali ha condiviso, per una migliore comunicazione agli utenti, le fasi di inizio lavori, la programmazione delle chiusure temporanee di strade o ponti per le lavorazioni, ed eventualmente anche i maggiori tempi in caso prolungamento lavori.

Il Bilancio 2022 viene presentato entro i 90gg dalla chiusura esercizio, termini ordinari previsti dal Codice civile.

2. Andamento dell'esercizio 2022

I documenti che formano il bilancio in senso stretto sono rappresentati dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa sottoposti alle norme del Codice civile: per il bilancio ordinario senza semplificazioni, la società è tenuta ai sensi dell'art. 2428 c.c. a produrre la Relazione sulla gestione, il Rendiconto finanziario, la Relazione degli organi di controllo e la Relazione sul Governo societario.

Dall'analisi del bilancio emerge come l'azienda sia in salute e in grado di onorare i debiti contratti; anche gli indici economici, patrimoniali e finanziari sono in sostanziale equilibrio, nonostante il perdurare di una situazione, di scarsa liquidità, che si auspica si appiani nel corso del 2022 con i nuovi strumenti predisposti.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, si trasmette una relazione dettagliata sulle principali voci che determinano il bilancio.

Il bilancio 2022 di Vi. abilità Srl, concessionaria della Provincia di Vicenza per la gestione di 1240 km di strade di competenza, dei ponti e delle infrastrutture collegate e del Tunnel Schio-Valdagno, si chiude con un utile di esercizio di € **27.688** rispetto a € **56.352** del 2021.

Un dato su tutti che va evidenziato è il significativo decremento del valore della produzione che passa da € **20.047.034** del precedente esercizio a € **16.048.736** nel 2022 registrando una diminuzione di € 3.998.298 pari al 20% circa.

Da un raffronto con le commesse 2021-2022, si evidenzia che 3 importanti commesse, da sole spiegano i minori lavori per Euro 2.300.000 circa (il ponte sul fiume Guà, il viadotto Sant'Agata, e il rifacimento illuminazione tunnel). I lavori, iniziati nel 2020, si sono conclusi nel 2021 e in questo anno hanno prodotto ricavi.

Inoltre, un numero minore di commesse lavorate ha contribuito ai minori ricavi nel 2022 rispetto al 2021.

I ricavi provengono da opere stradali per € 1.189.289 (€ 4.569.455 nel 2021), manutenzione programmata per € **3.390.802** (€ 4.430.928 nel 2021), al canone da Provincia di € 3.434.426 e dal contributo di € 4.000.000, e da ricavi per pedaggi tunnel € 2.951.332 (rispetto a € 2.602.271 nel 2021 e € 2.318.954 del 2020) con un incremento del 12,2% dal 2020 e il 2021 e un incremento del 13,4% tra il 2021 e il 2022.

La società monitora con cadenza mensili i transiti al tunnel, voce principale di ricavo, che sono risaliti nel 2022 a livelli pre-pandemia.

Al calo della produzione, corrisponde una diminuzione dei costi generali, che sono passati da € **19.985.019** del 2021 a € **16.024.228** nel 2022.

Le voci principali relative ai costi si riferiscono a:

- **ACQUISTI DI BENI** con la maggiore voce di spesa in acquisto di beni e materiali per € 5.106.729 (rispetto a € 9.648.613 del 2021). In dettaglio: S.A.L. Opere Stradali € 1.189.289 (€ 4.569.455 nel 2021), S.A.L. Manutenzione Programmata € 3.390.802 (€ 4.430.928 nel 2021), Acquisto segnaletica € 110.273, Acquisti materie sussidiarie e consumo € 358.008.
- **ACQUISTI DI SERVIZI** per € 576.931. Tra le voci principali di spesa per servizi: Spese telefoniche € 13.203, **Energia elettrica € 336.015 (€ 254.502 nel 2021 e € 323.749 nel 2020)**, Gas e acqua € 19.331 (rispetto a € 12.540, del 2021), pulizia uffici € 32.508, Servizio di portierato € 25.748, Assistenza software € 4620, Servizio di collaborazione amministrativa € 34659, Visite mediche personale dipendente € 9.415, manutenzioni per € 101.428 rispetto a € 30.516 nel 2021 (Manutenzione macchine e attr.re, Manutenzione fabbricati, Canoni di manutenzione, di cui € 66.609 per Manutenzione impianti beni di terzi).
- **Costi di GESTIONE VEICOLI AZIENDALI per € 244.735, di cui costo carburante € 149.188 (con un aumento di circa 20.000 Euro rispetto al 2021) e manutenzione automezzi € 72.401.**
- **PRESTAZIONI DI TERZI PER SERVIZI € 5.318.454**, tra cui:
 - Servizi di manutenzione ordinaria per € 3.294.129, che comprendono: Servizio OM lavori appaltati € 2.766.760; Servizi sfalcio erba € 401.142, Servizi Potatura e Ordinaria Manutenzione, Servizi Pulizia Stradale; per Servizi somma urgenza).
 - Servizi Invernali suddivisi per i 72 tronchi in cui è stato suddiviso il progetto neve quinquennio 2018-2023 per € 1.129.156 rispetto a € 1.440.653 del 2021, inclusi i Servizi invernali su Tunnel Schio-Valdagno e i servizi sulla SP 148 Cadorna.
 - € 407.786 per Spese Tecniche progettazione commesse; Spese tecniche varie per commesse € 102.563; Assistenza Legale e notarile € 19.734; Spese collaudo laboratorio commesse € 69.725.

L'importo totale dei compensi Amministratori e organi sociali ammonta a € 89.389.

SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI per € 313.891 (Spese postali, Gestione fotocopiatrici, Gestione servizi informatici, Gestione servizi Internet, Assicurazioni varie € 207.117, Vigilanza, Vidimazioni e certificati, Corsi di formazione e di aggiornamento).

Canoni locazione immobili € 110.902.

Canoni noleggio autovetture e autoveicoli € 51.791.

COSTI PERSONALE DIPENDENTE € 3.490.653 aumentato di € 344.201 pari al 10,94% rispetto a € 3.146.452 del 2021, con un costo medio a dipendente di € 43.633 rispetto ai 40.863 del 2021, anche per effetto della stabilizzazione prima del termine dei tre anni di apprendistato di alcune figure con chiaro intento di fidelizzazione all'azienda.

Numero medio dipendenti nel 2022: 80 unità.

Sono stati disposti accantonamenti per rischi vari per un totale di € 50.000.

Totale Oneri tributari ammontano a € 25.967.

Tra gli altri costi: **Risarcimenti danni e sinistri € 38.127**, € 3.916 per Contributi associativi (Confindustria).

Tra gli Oneri Finanziari: Oneri per interessi passivi su mutui € 8.807 rispetto a € 4.668 del 2021.

Stato Patrimoniale

| Voce | Esercizio 2022 | | Esercizio 2021 | | Variaz. assolute | Variaz. % |
|----------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| CAPITALE DI TERZI | 9.114.775 | 54,79% | 10.266.142 | 57,81% | -1.151.367 | -11,22% |
| Passività correnti | 4.262.165 | 25,62% | 4.645.239 | 26,16% | -383.074 | -8,25% |
| Debiti a breve termine | 4.252.380 | 25,56% | 4.645.038 | 26,16% | -392.658 | -8,45% |
| Ratei e risconti passivi | 9.785 | 0,06% | 201 | 0,00% | 9.584 | 4768,16% |
| Passività consolidate | 4.852.610 | 29,17% | 5.620.903 | 31,65% | -768.293 | -13,67% |
| Debiti a m/l termine | 1.773.969 | 10,66% | 2.247.357 | 12,65% | -473.388 | -21,06% |
| Fondi per rischi e oneri | 2.726.803 | 16,39% | 2.970.158 | 16,72% | -243.355 | -8,19% |
| TFR | 351.838 | 2,11% | 403.388 | 2,27% | -51.550 | -12,78% |
| CAPITALE PROPRIO | 7.520.706 | 45,21% | 7.493.018 | 42,19% | 27.688 | 0,37% |
| Capitale sociale | 5.050.000 | 30,36% | 5.050.000 | 28,44% | 0 | 0,00% |
| Riserve | 2.443.018 | 14,69% | 2.386.666 | 13,44% | 56.352 | 2,36% |
| Utili (perdite) portati a nuovo | | | | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 27.688 | 0,17% | 56.352 | 0,32% | -28.664 | -50,87% |
| Perdita ripianata dell'esercizio | | | | | | |
| TOTALE FONTI | 16.635.481 | 100,00% | 17.759.160 | 100,00% | -1.123.679 | 6,33% |

Conto economico

| Voce | Esercizio 2022 | | Esercizio 2021 | | Variaz. assolute | Variaz. % |
|---|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 16.048.736 | 100,00% | 20.047.034 | 100,00% | -3.998.298 | -19,94% |
| - Consumi di materie prime | 686.014 | 4,27% | 731.094 | 3,65% | -45.080 | -6,17% |
| - Spese generali | 11.280.119 | 70,29% | 15.348.127 | 76,56% | -4.068.008 | -26,50% |
| VALORE AGGIUNTO | 4.082.603 | 25,44% | 3.967.813 | 19,79% | 114.790 | 2,89% |
| - Altri ricavi | 4.715.878 | 29,38% | 4.657.314 | 23,23% | 58.564 | 1,26% |
| - Costo del personale | 3.490.653 | 21,75% | 3.146.452 | 15,70% | 344.201 | 10,94% |
| - Accantonamenti | 88.127 | 0,55% | 347.189 | 1,73% | -259.062 | -74,62% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | -4.212.055 | -26,25% | -4.183.142 | -20,87% | -28.913 | 0,69% |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 397.297 | 2,48% | 338.566 | 1,69% | 58.731 | 17,35% |
| RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) | -4.609.352 | -28,72% | -4.521.708 | -22,56% | -87.644 | 1,94% |
| + Altri ricavi | 4.715.878 | 29,38% | 4.657.314 | 23,23% | 58.564 | 1,26% |
| - Oneri diversi di gestione | 73.208 | 0,46% | 73.591 | 0,37% | -383 | -0,52% |

| | | | | | | |
|--|---------------|--------------|---------------|--------------|----------------|-----------------|
| REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA | 33.318 | 0,21% | 62.015 | 0,31% | -28.697 | -46,27% |
| + Proventi finanziari | 3.178 | 0% | 0 | 0% | 3.178 | #DIV/0! |
| RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari) | 36.496 | 0,23% | 62.015 | 0,31% | -25.519 | -41,15% |
| + Oneri finanziari | -8.808 | -0,05% | -4.669 | -0,02% | -4.139 | 88,65% |
| REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | 27.688 | 0,17% | 57.346 | 0,29% | -29.658 | -51,72% |
| + Quota ex area straordinaria | | | | | | |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | 27.688 | 0,17% | 57.346 | 0,29% | -29.658 | -51,72% |
| - Imposte sul reddito dell'esercizio | 0 | 0,00% | 994 | 0,00% | -994 | -100,00% |
| REDDITO NETTO | 27.688 | 0,17% | 56.352 | 0,28% | -28.664 | -50,87% |

Principali indicatori della situazione economica

| INDICE | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Variazioni % |
|---|----------------|----------------|--------------|
| R.O.E. | | | |
| = 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto | 0,37% | 0,75% | -51,05% |
| L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa | | | |
| R.O.I. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | -27,71% | -25,46% | 8,82% |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | | | |
| R.O.S. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | 0,29% | 0,40% | -27,04% |
| L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo | | | |
| R.O.A. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | 0,20% | 0,35% | -42,65% |
| L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria | | | |
| E.B.I.T. NORMALIZZATO | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)] | 36.496,00 | 62.015,00 | -41,15% |
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari. | | | |

3. La Società

Vi.abilità S.r.l. opera in virtù del modello di affidamento in-house providing da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L'ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: le determinazioni concernenti l'amministrazione straordinaria e quelle di rilievo per l'attività sociale, quali il bilancio, la programmazione, l'organigramma, il piano degli investimenti ed il piano di sviluppo sono prerogativa degli enti partecipanti alla società.

La sede legale di Vi.abilità s.r.l. è in Via Zamenhof, 829 Vicenza, ove sono ubicati gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società dispone inoltre di altre cinque strutture decentrate funzionali alla copertura dell'intera area provinciale:

- Tunnel Schio-Valdagno, Viale Europa Unita, 200, 36015 Schio (VI)
- Centro di manutenzione Zona nord:
 - Loc. Branchi, 4, 36010 Cogollo del Cengio (VI)
 - Via Tagliata – Campoverve 36010 Roana
 - Via 8 Agosto 154 36010 Roana
 - Via Cruni 36010 Foza
- Centro di manutenzione Zona est – Marostica, Corso della Ceramica 16/D, 36063 Marostica (VI)
- Centro di manutenzione Zona sud – Vicenza, Via dell’Artigianato, 25, 36023 Longare (VI)
- Centro di manutenzione Zona ovest Loc. Tezze Via L. Da Vinci 18 36071 Arzignano (Vi)

3.1. Assetto organizzativo della società

La rete stradale della Provincia di Vicenza è composta da 1.240 km di strade, di montagna e di pianura, a doppia corsia e a corsia unica, strade recenti, progettate e costruite con le più moderne tecniche ingegneristiche, ma anche strade costruite più di 40-50 anni fa; da 461 ponti, 171 rotatorie e il tunnel Schio-Valdagno, lungo poco meno di 5 km.

Un patrimonio composito da gestire, mantenere e migliorare nell’ottica della sicurezza e dell’ottimizzazione dei servizi.

Vi. Abilità opera attraverso il seguente modello organizzativo:

- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione della **rete viaria** della Provincia di Vicenza, la quale è competente per la pianificazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche viarie.
- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione di **ponti, viadotti** e infrastrutture afferenti alla rete viaria della Provincia di Vicenza.
- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione del **Tunnel Schio-Valdagno** acquisito dalla Provincia di Vicenza nel 2009.
- Area **concessioni e autorizzazioni** che svolge, per conto della Provincia di Vicenza, il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi come previsto dal Codice della Strada.
- Affluiscono alla **struttura amministrativa** le aree di **Ragioneria e Bilancio**, la gestione **Risorse Umane**, l’area **Legale, Contratti e Appalti**, l’area delle **Compliance normativa**, il **Risk Management**, la **Sicurezza**.

3.2. La compagine sociale

L’assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

- la Provincia di Vicenza detiene il 95% delle azioni con ruolo di garanzia, finanziamento, programmazione;
- la Società Veneto Strade S.p.A. detiene il 5% delle azioni.

3.3. Contratto di concessione di servizio

La società opera in forza di un contratto di concessione di servizio della durata di 15 anni in forza dal 01/01/2022 con scadenza al 31/12/2036.

La delibera del Consiglio provinciale di Vicenza Nr. 2021/43 del 13/12/2021, ha approvato un nuovo contratto di concessione di servizio con cui la Provincia affida alla società di cui detiene il 95% delle quote (il rimanente 5% è di Veneto Strade Spa) il servizio di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali e delle infrastrutture ad esse connesse. Il contratto prevede un contributo per il funzionamento della Società ed un canone per la manutenzione dell’intera rete provinciale.

Il contratto delinea gli obblighi di Vi.abilità Srl quale concessionaria stradale secondo la programmazione del concedente Provincia di Vicenza: adeguata vigilanza sullo stato della rete viaria, progettazione e costruzione di opere stradali e di opere civili, servizi tecnici legati al patrimonio provinciale, supporto tecnico agli uffici provinciali anche nelle attività propedeutiche all’attività espropriativa.

I precedenti contratti di servizio avevano durata massima biennale: con questo nuovo contratto, Provincia ha valutato di aumentare la durata contrattuale e confermare la propria fiducia nell'efficienza ed efficacia della società per il fondamentale servizio pubblico che è chiamata a gestire, servizio che prosegue ininterrottamente fin dal 2001, anno di costituzione della società. Il periodo di incertezza sul futuro delle Province sembra ormai superato e pertanto si è pensato di tornare ad un arco temporale di affidamento che sia in grado di assicurare una continuità aziendale anche in termini di programmazione.

Il punto di forza della società si rileva nel buon stato della rete viaria provinciale, nelle ingenti nuove opere realizzate, nella conoscenza del territorio, nell'esperienza di personale qualificato e preparato e nelle risorse strumentali adeguate alle caratteristiche del territorio, nella sintonia tra la società e i Comuni.

Gli importi che, in virtù del contratto di concessione di servizio, Provincia eroga annualmente alla Società sono:

- canone per la manutenzione ordinaria della rete provinciale: € 4.720.000 (al lordo di IVA) così erogato:

- 50% entro il mese di gennaio;
- fino al 48% su rendicontazione, sulla base delle attività svolte e contabilizzate nel corso dell'anno;
- il restante 2% all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno di riferimento.

- contributo per il funzionamento della Società: € 4.000.000 (al lordo della ritenuta del 4%) corrisposto mensilmente alla fine del mese in dodicesimi, nel limite degli importi contabilizzati.

Il contratto, all'art. 7 comma 4, contiene la clausola di revisione prezzi.

Come si evince dai dati di gestione e dalle relazioni predisposte, l'affidamento del servizio di manutenzione delle strade a Vi.abilità risponde a criteri di efficienza, economicità e di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

4. Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l.

La struttura di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l. è articolata secondo il modello tradizionale italiano, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. I compiti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono definiti dallo Statuto.

Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, cui affida la gestione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie. Il Direttore Generale è quindi il principale corresponsabile della gestione della Società, fermi i compiti riservati al Consiglio.

Alla Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consiglio ha attribuito un ruolo centrale nel sistema dei controlli interni ed ha previsto che svolga le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo in particolare i rapporti istituzionali della Società, in condivisione con il Direttore Generale.

Con riferimento alle cariche all'interno del Consiglio, in linea con lo Statuto, le raccomandazioni di autodisciplina e le "best practices" di riferimento, il modello Vi. abilità sancisce la netta separazione tra le funzioni di Presidente e quelle di Direttore Generale, conferendo comunque a quest'ultimo le più ampie deleghe gestionali.

Pur se Vi. abilità S.r.l. non aderisce formalmente al Codice di Autodisciplina previsto da Borsa italiana per le società quotate, si evidenzia nella pratica un sostanziale allineamento del governo societario alle raccomandazioni fornite dal Codice stesso.

Si è adottato un sistema di autovalutazione dell'organo amministrativo che fornisca al socio Provincia al termine del mandato triennale elementi oggettivi di valutazione e che fissi:

- il compito di guida del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di svolgere periodicamente un programma di board review del Consiglio
- l'adozione di un processo review dei Consiglieri, consistente nell'auto-valutazione da parte di ciascun Consigliere del contributo fornito singolarmente ai lavori del Consiglio
- una riflessione sulle dinamiche consiliari.

4.1. Organo amministrativo

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'organo amministrativo è costituito dal C.d.A. nominato con delibera assembleare in data 10/05/2019 con termine mandato previsto con l'approvazione del Bilancio di Esercizio del 2021. Attualmente gli amministratori si trovano in regime di prorogatio, con pieni poteri.

Componenti dell'organo amministrativo:

- Magda Dellai (Presidente)
- Bruno Binotto (consigliere)
- Gianluigi Feltrin (consigliere).

4.2. Organo di controllo e revisione

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale che assume anche la funzione di Revisore dei conti nominato con delibera assembleare in data 10/05/2019 e in carica sino all'approvazione del bilancio 2021. Attualmente gli amministratori si trovano in regime di prorogatio, con pieni poteri.

I componenti dell'organo di controllo sono:

- Francesco Faccioli (Presidente)
- Roberta Albiero (Sindaco effettivo)
- Maurizio Martini (Sindaco effettivo),

- Giuliana Liotard (Sindaco supplente)
- Dario Corradin (Sindaco supplente).

L'esito dell'attività di vigilanza svolta da parte del Collegio Sindacale è riportato nella Relazione all'Assemblea e allegata alla documentazione di bilancio.

4.3. Direttore Generale

Lo Statuto riserva al Direttore Generale funzioni di natura gestionale atte a garantire la disponibilità di risorse necessarie allo svolgimento delle attività sociali, il loro migliore utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione nonché la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni normative (interne ed esterne) di riferimento. Il Direttore Generale in qualità di vertice della struttura interna partecipa alla funzione di gestione prestando supporto al Consiglio di Amministrazione.

Con l'attribuzione di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura, l'incarico di Direttore Generale è stato rinnovato all'Ing Fabio Zeni con scadenza 31 gennaio 2026.

4.4. Riunioni e funzionamento del CdA

Il Consiglio di Amministrazione è organizzato secondo le previsioni dello Statuto societario, che disciplina tra l'altro le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni consiliari. Il Consiglio è convocato dalla Presidente che, esaminate le proposte del Direttore Generale, definisce l'ordine del giorno e lo invia ai consiglieri e ai Sindaci effettivi di norma otto giorni prima del giorno fissato per la riunione.

I termini previsti dallo Statuto per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati rispettati.

La Presidente, con l'assistenza del Direttore Generale, ha assicurato l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza delle comunicazioni trasmesse al Consiglio. Ove non sia stato possibile fornire con congruo anticipo la necessaria informativa, la Presidente ha avuto cura di assicurare lo svolgimento di adeguati e puntuali approfondimenti durante le riunioni consiliari.

Alle riunioni consiliari sono intervenuti periodicamente anche i responsabili di funzioni della Società per fornire informazioni puntuali e dettagliate su argomenti specifici all'ordine del giorno. Sono state, inoltre, fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società.

| | | |
|-----------------------|--------------------|--|
| Date riunioni CdA | | 14 febbraio 2022 28 marzo 2022 25 luglio 2022 10 ottobre 2022 5 dicembre 2022 28 aprile 2022 Assemblea Soci |
| Componenti | | Presenza riunioni del CdA |
| Presidente: | Magda Dellai | 6/6 |
| Consiglieri: | Gianluigi Feltrin | 6/6 |
| | Bruno Binotto | 6/6 |
| Collegio Sindacale | | |
| | Francesco Faccioli | 5/6 assente giustificato |
| | Roberta Albiero | 5/6 assente giustificato |
| | Maurizio Martini | 6/6 |
| Direttore Generale: | Fabio Zeni | 6/6 |
| N. sedute 2022 | | 6 |
| Durata media riunioni | | 120 min |

Si rimanda ai verbali delle riunioni del Cda per le delibere e gli argomenti trattati nel corso dell'anno 2022.

| | | |
|----------------------------------|--------------------|--|
| Date riunioni Collegio sindacale | | 25 gennaio 2022 11 aprile 2022 29 giugno 2022 27 settembre 2022 15 dicembre 2022 |
| Componenti | | Presenza riunioni del collegio |
| Presidente | | |
| | Francesco Faccioli | 5/5 |
| | Roberta Albiero | 5/5 |
| | Maurizio Martini | 5/5 |
| N. riunioni 2022 | | 5 |
| Durata media riunioni | | 80 min |

Si rimanda ai verbali delle riunioni del Collegio sindacale per gli argomenti trattati nel corso dell'anno 2022.

4.5. Attività di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione

L'obiettivo del lavoro è quello di effettuare una ricognizione strutturata dell'efficacia del Consiglio sotto il profilo operativo e di individuare, anche in vista delle nuove nomine del prossimo CdA, le opportunità di miglioramento da presentare all'ente controllante che disporrà di ulteriori dati per esercitare il ruolo di indirizzo e controllo di una realtà complessa ed in evoluzione.

Si è predisposto un **Questionario di autovalutazione** del CdA di Vi.abilità per il periodo del mandato triennale 2019-2021. L'adempimento non è obbligatorio per la Società, ma nell'ambito di una gestione collegiale, questo è un passaggio in più che potrebbe fornire dati utili al socio Provincia sulle modalità di funzionamento dell'Organo Amministrativo.

Si è utilizzato il modello fornito dal Codice di Autoregolamentazione di Borsa Italiana, adattato alle specificità di Vi. Abilità. Il questionario, compilato da ciascun membro, e discusso collegialmente, costituisce una riflessione sul contributo dato dagli organi di governo al funzionamento della società.

Modello del Questionario e risultati sono forniti in allegato e illustrati in sede Assemblea Soci.

5. Il Sistema Normativo di Vi. abilità S.r.l.

Per garantire integrità, trasparenza, correttezza ed efficacia ai propri processi, Vi. abilità adotta un rigoroso sistema normativo per lo svolgimento delle attività aziendali e l'esercizio dei poteri, assicurando il rispetto dei principi generali

di tracciabilità. Tutte le attività operative di Vi. abilità sono riconducibili a una mappa di processi funzionali all'attività aziendale e integrati con le esigenze e principi di controllo esplicitati nei modelli di Compliance e Governance di un'azienda a totale partecipazione pubblica, che opera in virtù del modello di affidamento in-house da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L'ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, mentre l'organo d'amministrazione è costituito da membri designati dagli enti pubblici territoriali.

La struttura del modello è basata su:

- **Statuto approvato dall'Assemblea in data 13/05/2014.**

- **Contratto di concessione di servizio** previsto da Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza con scadenza 31/12/2036.

- **Modello di organizzazione**, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. **231/2001** adottato a ottobre 2018. Costituisce un sistema di prevenzione contro i reati commessi contro la Pubblica Amministrazione. L'adozione non è obbligatoria ma è stata ritenuta importante perché fortemente raccomandata da Anac e perché consente alla Società di essere dispensata da alcuni adempimenti in tema di responsabilità.

- **Organismo di vigilanza OdV**, dott. Giuseppe Girardello

- **Codice Etico**: individua quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, la trasparenza, anche contabile, e la diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Nell'ultimo aggiornamento di dicembre 2022 è stata inserita una specifica sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche da parte dei dipendenti al fine di tutelare l'immagine della società e dell'ente pubblico controllante, oltre a sessioni formative in tema di comportamento etico dei dipendenti.

- **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza** ex L. 190/2012;

- **Regolamento europeo sulla Privacy**

- Gestione delle segnalazioni – **Whistleblowing**.

Inoltre, sono stati adottati i Regolamenti interni in applicazione e rispetto delle direttive della Provincia di Vicenza in materia di società partecipate quali:

Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria 2019

Regolamento in materia di assunzione di personale dipendente (2019)

Regolamento ripartizione incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50-2016

Regolamento servizi manutentivi esterni – agg 18/10/2022

Disciplinare tecnico ufficio concessioni – agg 2020.

Regolamento Funzioni Tecniche per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivi per le Funzioni Tecniche – art. 113 Decreto Legislativo N. 50/2016. Aggiornamento Luglio 2022

Regolamento per incarichi extra lavorativi da parte del personale di Vi.abilità s.r.l. approvato in data 05/12/2022.

La Società non ha implementato una struttura di internal audit e, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, e del controllo e direzione esercitati dal Socio Provincia, si ritiene non necessaria l'adozione.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2013 Regolamento Generale di Protezione dei Dati GRPD). L'incarico è affidato allo studio IPSLAB SRL per il 2022-2023.

Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione (RTPC)

Ai sensi del D.lgs. 33/2013 e L.190/2012

Gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione sono principalmente normati dalla Legge 6 novembre 2012 n° 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione' e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n° 39 'Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell' art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n°190 '.

L'attività del Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione anche per l'anno 2022 ha riguardato gli adempimenti stabiliti dalla normativa, tra cui le principali:

Verifiche a campione sugli affidamenti

- Accertamento di segnalazioni da parte del personale o da parte di esterni tramite la piattaforma WhistleblowingPA. Per il periodo in esame non sono pervenute segnalazioni tramite la piattaforma o per mail o in cartaceo.
- Monitoraggio del flusso di espletamento pratiche e dei tempi di lavorazione dell' Ufficio Concessioni e Autorizzazioni.
- Verifica annuale sulla incompatibilità dell'incarico del DG
- La predisposizione del Piano della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione 2022-2024. Il Piano è stato pubblicato sul sito istituzionale (www.vi-abilita.it/società-trasparente).
- La comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del link del sito istituzionale dei dati relativi ad incarichi ed affidamenti (Bandi di Gara e Contratti) entro il 31 gennaio di ogni anno.

In adempimento alla normativa vigente, è proseguita l'attività di **aggiornamento del sito di Vi. abilità srl**, tramite pubblicazione e/o aggiornamenti come di seguito sinteticamente elencato:

- aggiornamento pubblicazione sui dati relativi al personale (costo annuo del personale e tassi assenza);
- aggiornamento situazione patrimoniale dell'organo di amministrazione;
- aggiornamento sui pagamenti dell'amministrazione, sugli affidamenti nei Bandi di Gara, delle pubblicazione registro delle richieste di accesso agli atti, la pubblicazione dati su della Performance, la pubblicazione del bilancio annuale.

È stata svolta l'attività di **formazione obbligatoria** per i nuovi assunti nell'anno 2022 e per il RPTC.

5.1. Rapporti con gli stakeholder

In linea con il Codice Etico, la Società comunica assiduamente con l'ente pubblico controllante.

Comunica inoltre con gli organi di informazione, con l'utenza, con altri interlocutori istituzionali e con le associazioni di categoria professionali al fine di assicurare la diffusione di notizie complete, corrette e tempestive sulla propria attività, con l'unico limite della riservatezza che talune informazioni possono presentare.

L'informativa relativa ai resoconti periodici, alla programmazione degli interventi tecnici, agli eventi e alle operazioni rilevanti è assicurata da comunicati stampa ed incontri con i media, ed è diffusa tempestivamente al pubblico anche mediante pubblicazione sul sito internet, cogliendo l'esigenza di approfondire il dialogo e di mantenere un legame di comunicazione diretta e costante con l'utenza. Poiché i comunicati stampa non rimangono disponibili in rete in modo permanente, si riuniscono in un fascicolo gli articoli pubblicati sui quotidiani locali e su periodici specializzati pubblicati nel corso del 2019-2020-2021-2022.

I rapporti con gli organi di informazione sono curati dalla Presidente.

6. Il Sistema di controllo di Vi. abilità S.r.l.

6.1. Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, rappresenta nella seguente tabella gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

| Riferimenti normativi | Oggetto | Strumenti adottati | Motivi della mancata integrazione |
|-------------------------|---------------------|---|-----------------------------------|
| Art. 6 comma 3 lett. a) | Regolamenti interni | La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza | |

| | | | |
|-------------------------|-------------------------------------|---|---|
| Art. 6 comma 3 lett. b) | Ufficio di controllo | La Società non ha implementato una struttura di internal audit | La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa, della presenza di struttura gestionale adeguata e dell'attività svolta, non ritiene necessaria l'integrazione. |
| Art. 6 comma 3 lett. c) | Codice di condotta | La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; | Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi |
| Art. 6 comma 3 lett. d) | Programmi di responsabilità sociale | La Società non ha adottato programmi di responsabilità sociale dell'impresa | Non si ritiene necessaria l'adozione per le caratteristiche del settore e per le caratteristiche dell'assetto societario (società a totale controllo pubblico) che già prevede un profilo di responsabilità sociale e pubblica. |

6.2. Monitoraggio periodico

L'attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, secondo cui l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.

Per l'attuazione di quanto previsto dalla norma, la Provincia di Vicenza definisce gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, il contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il risultato complessivo della gestione di Provincia di Vicenza e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercita in merito la vigilanza di sua competenza.

6.3. Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

6.4. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'insussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

In sede di applicazione della normativa la Società, anche in relazione alla propria peculiare compagine sociale nonché con riferimento alle attività realizzate, non ha ritenuto di predisporre e adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, atteso che:

- viene assicurata la continuità aziendale in forza della Delibera dell'Ente di Governo, in cui è stato stabilito di procedere, a favore di Vi. abilità, all'affidamento in house providing del servizio di Manutenzione delle strade e delle infrastrutture di proprietà della Provincia.

I programmi di investimento sono contenuti nel budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2022.

- gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse: gestione negativa per tre esercizi consecutivi: NEGATIVO;
 - (ii) le perdite abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%: NEGATIVO;
 - (iii) la relazione del Collegio Sindacale ponga dubbi sulla continuità aziendale: NEGATIVO;
- gli indicatori evidenzino situazioni di criticità: NEGATIVO

La società è tenuta ad effettuare un monitoraggio continuo sull'andamento economico e finanziario

7. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.1. Indici e margini significativi

Indici patrimoniali e finanziari

L'analisi patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa permette di ricavare degli indici che forniscono informazioni dettagliate e complete, anche a livello di attività e geografico, della situazione aziendale, delle performance ottenute e della continuità aziendale.

L'azienda presenta una struttura finanziaria sana perché è in grado di far fronte con le entrate correnti di tutti i giorni alle uscite correnti e alle esigenze di investimento, ed è in grado di pagare con regolarità e secondo la loro scadenza tutti i debiti contratti.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e precedenti).

| INDICE | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Copertura delle immobilizzazioni | | | | | | |
| = A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni | 56,74% | 56,41% | 55,68% | 54,54% | 53,77 % | 53,40% |
| L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa | | | | | | |
| Banche su circolante | | | | | | |
| = D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante | 32,46% | 29,93% | 33,63% | 28,98% | 24,96 % | 27,55% |
| L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario | | | | | | |
| Indice di indebitamento | | | | | | |
| = [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto | 1,21 | 1,37 | 1,40 | 1,63 | 1,89 | 1,93 |
| L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio | | | | | | |
| Quoziente di indebitamento finanziario | | | | | | |
| = [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto | 0,20 | 0,26 | 0,32 | 0,38 | 0,45 | 0,63 |

| | | | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda | | | | | | |
| Mezzi propri su capitale investito | | | | | | |
| = A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO | 45,21% | 42,19% | 41,70% | 38,08% | 34,58 % | 34,18% |
| L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi | | | | | | |
| Oneri finanziari su fatturato | | | | | | |
| = C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | 0,03% | 0,03% | 0,06% | 0,06% | 0,10 % | 0,13% |
| L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda | | | | | | |
| Indice di disponibilità | | | | | | |
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 75,69% | 94,09% | 102,50% | 111,37% | 126,42% | 140,73% |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino) | | | | | | |
| Margine di struttura primario | | | | | | |
| = [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | -5.735.107,00 | -5.889.348,00 | -5.918.905,00 | -6.152.326,00 | -6.290.813,00 | -6.378.535,00 |
| E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni. | | | | | | |
| Indice di copertura primario | | | | | | |
| = [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | 0,57 | 0,56 | 0,56 | 0,55 | 0,54 | 0,53 |
| E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri. | | | | | | |
| Margine di struttura secondario | | | | | | |
| = [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | -882.497,00 | -268.445,00 | 259.187,00 | 715.399,00 | 1.699.444,00 | 2.362.875,00 |
| E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni. | | | | | | |
| Indice di copertura secondario | | | | | | |
| = [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | 0,93 | 0,98 | 1,02 | 1,05 | 1,12 | 1,17 |
| E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate. | | | | | | |
| Capitale circolante netto | | | | | | |
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | -1.039.388,00 | -421.968,00 | 105.664,00 | 581.876,00 | 1.545.950,00 | 2.172.814,00 |
| E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti | | | | | | |

| Margine di tesoreria primario | | | | | | |
|---|---------------|-------------|-----------|------------|--------------|--------------|
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | -1.167.155,00 | -534.396,00 | 61.728,00 | 475.057,00 | 1.418.473,00 | 2.096.395,00 |
| E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità | | | | | | |
| Indice di tesoreria primario | | | | | | |
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 0,73 | 88% | 101,31% | 109,29% | 124,25% | 139,30% |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine | | | | | | |

7.2. Valutazione dei risultati

L'analisi finanziaria degli ultimi sei esercizi segna una tendenza inequivocabile in cui il valore del **Capitale circolante netto**, che esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni a breve con le disponibilità esistenti, nel 2022 è a segno negativo -1.039.388,00 rispetto ai valori degli esercizi precedenti, passando da un capitale circolante di Euro 1.545.950 del 2018 a Euro 581.876 del 2019, al dato del 2020 di Euro 105.664 fino al 2021 -421.968,00.

Il **margine di tesoreria primario**, cioè la differenza tra liquidità immediate e differite e le passività correnti, è passato da Euro 1.418.473 del 2018 a Euro 475.057 del 2019 a Euro 61.728 del 2020 fino al segno negativo del 2021 con Euro -534.396,00 e nel 2022 con Euro -1.167.155,00.

L'indice relativo è quindi sceso dal 124,25% del 2018 al 109,29% del 2019 al 101,31% del 2020, al 88% del 2021 e nel 2022 al 73%.

La medesima tendenza si può evincere dagli indicatori che segnano la capacità della società di far fronte ai debiti a breve termine: l'indice di disponibilità (che misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti) è passato progressivamente dal 126,42% del 2018 al 111,37% del 2019 a 102,50% del 2020, fino al dato 94,09% del 2021 e 75,69 nel 2022.

L'Ente Provincia è stato prontamente e costantemente informato della scarsa **disponibilità liquida** della Società sia per le scadenze a breve termine che per la necessità di pianificare una corretta gestione economico-finanziaria a medio-lungo termine.

La liquidità è comunque migliorata con il nuovo contratto di concessione di servizio, in forza partire dal 01/01/2022, le cui previsioni economiche stabiliscono che a gennaio di ciascun anno, l'ente controllante Provincia eroghi il 50% del canone per le manutenzioni (in sostituzione della quota del 20% dei contratti precedenti), permettendo così una gestione finanziaria più in linea con il fabbisogno della società.

In ottica di equilibrio finanziario, si ritiene di suggerire di effettuare un'analisi finanziaria puntuale e approfondita che consideri da un lato le fonti di ricavo della società:

- Il contributo al funzionamento dato da Provincia di Euro 3.800.000. Viene effettivamente erogato un importo inferiore per il mancato raggiungimento della quota. Nel 2022 sono stati erogati Euro 3.400.000 circa, quindi circa 300.000 Euro in meno,
- I corrispettivi tunnel per Euro 2.900.000 circa nel 2022.
- Il canone per l'attività di manutenzione eseguita dalla società sul patrimonio del Socio Provincia (Euro 4.000.000).

Dall'altro le disponibilità liquide che considerino

- i fondi di accantonamenti (che non generano cassa) e i fondi rischi stradali e controversie, alcuni dei quali non sono stati movimentati da tempo.

- le imposte anticipate che si generano con le movimentazioni dei fondi.
- La produzione di cassa (circa 430.000 Euro) che non copre il totale degli investimenti (260.000 Euro), le rate dei due finanziamenti (200.000 Euro) e il rimborso Iva a Provincia (250.000 Euro).

Da considerare inoltre (pur nel contesto generale in cui opera la società) il valore < 1 dell'indice DSCR che misura la capacità dell'azienda di utilizzare il proprio reddito operativo per ripagare il suo debito nei successivi sei mesi, cioè se un'azienda produce, dalla sua gestione caratteristica, un ammontare di cassa sufficiente a pagare i debiti contratti.

7.3. Indebitamenti

Passando agli indebitamenti, la Società ha acceso due finanziamenti ipotecari:

- finanziamento ipotecario di iniziali Euro 1.700.000 relativo all'acquisto della sede acceso presso Banca Intesa in data 28/03/2008 – tasso di interesse 6% nominale annuo - Euribor a 3 mesi – durata 20 anni; modalità di rimborso: 240 rate mensili, scadenza 31/03/2028. La rata è diminuita da 12.175,98 del 2008 all'attuale al 31/12/2022 a Euro 8.231,95 (di cui 7.399,74 quota capitale e 832,21 quota interessi).
- Tasso interessi: 2.90%.
Quota residua al 31/12/2022: Euro 491.925,51

Riepilogo rate 2022:

| RATA NR. | SCADENZA | RATA € | Di cui quota capitale € | Di cui quota interessi € |
|----------|------------|-------------|-------------------------|--------------------------|
| 166 | 31/01/2022 | 7.861,18 | 7.691,11 | 170,07 |
| 167 | 28/02/2022 | 7.861,18 | 7.693,35 | 167,83 |
| 168 | 31/03/2022 | 7.861,18 | 7.695,59 | 165,58 |
| 169 | 30/04/2022 | 7.885,02 | 7.675,01 | 210,01 |
| 170 | 31/05/2022 | 7.885,02 | 7.677,89 | 207,13 |
| 171 | 30/06/2022 | 7.885,02 | 7.680,77 | 204,25 |
| 172 | 31/07/2022 | 7.942,38 | 7.629,14 | 313,24 |
| 173 | 31/08/2022 | 7.942,38 | 7.633,59 | 308,79 |
| 174 | 30/09/2022 | 7.942,38 | 7.638,05 | 304,34 |
| 175 | 31/10/2022 | 8.231,95 | 7.375,14 | 856,81 |
| 176 | 30/11/2022 | 8.231,95 | 7.387,43 | 844,52 |
| 177 | 31/12/2022 | 8.231,95 | 7.399,74 | 832,21 |
| | | € 95.761,59 | € 91.176,81 | € 4.584,78 |

- finanziamento ipotecario relativo all'operazione di acquisizione concessione tunnel dell'Alto Vicentino Traforo S.r.l., acceso il 01/01/2008 per l'importo di Euro 2.000.000 - tasso di interesse 5,60% nominale annuo - modalità di rimborso: 240 rate mensili posticipate– scadenza 31/12/2027.
Rata mese dicembre 2022: Euro 9.583,70 di cui Euro 8.724,15 quota capitale e circa Euro 859,55 quota interessi.
- Tasso interessi: 2.90%.
Quota residua al 31/12/2022: Euro 548.825,14.
Rata 31/03/2023: Euro 9.837,30, di cui Euro 8.552,16 quota capitale, e Euro 1.285,14 interessi.

Riepilogo rate 2022:

| RATA NR. | SCADENZA | RATA € | Di cui quota capitale € | Di cui quota interessi € |
|----------|------------|------------|-------------------------|--------------------------|
| 169 | 31/01/2022 | 9.169,94 € | 9.060,57 € | 109,37 € |
| 170 | 28/02/2022 | 9.169,94 € | 9.062,08 € | 107,86 € |
| 171 | 31/03/2022 | 9.169,94 € | 9.063,59 € | 106,35 € |
| 172 | 30/04/2022 | 9.196,65 € | 9.039,39 € | 157,26 € |
| 173 | 31/05/2022 | 9.196,65 € | 9.041,65 € | 155,00 € |
| 174 | 30/06/2022 | 9.196,65 € | 9.043,91 € | 152,74 € |
| 175 | 31/07/2022 | 9.260,79 € | 8.984,91 € | 275,88 € |
| 176 | 31/08/2022 | 9.260,79 € | 8.989,03 € | 271,76 € |
| 177 | 30/09/2022 | 9.260,79 € | 8.993,15 € | 267,64 € |
| 178 | 31/10/2022 | 9.583,70 € | 8.697,31 € | 886,39 € |

| | | | | |
|-----|------------|--------------|--------------|------------|
| 179 | 30/11/2022 | 9.583,70 € | 8.710,72 € | 872,98 € |
| 180 | 31/12/2022 | 9.583,70 € | 8.724,15 € | 859,55 € |
| | | 111.633,24 € | 107.410,46 € | 4.222,78 € |

Totale debiti verso banche al 31/12/2022: **Euro 1.040.750,65.**

La società ha inoltre un **debito** verso la controllante Provincia di Vicenza per la restituzione di un **rimborso Iva** risalente all'anno 2004, che, secondo il piano di rimborso che prevede una rata annuale di Euro 250.000.

Totale debiti residui verso controllanti: € 450.000,00

Detto indebitamento ha impattato finanziariamente sull'esercizio in questione per un importo totale di Euro 457.394 come riportato nella tabella riepilogativa seguente:

| | |
|-----------------------|--------------|
| Mutuo ipotecario sede | 95.761,00 € |
| Mutuo tunnel | 111.633,00 € |
| Rimborso IVA | 250.000,00 € |
| TOTALE annuo | 457.394,00 € |

8. Strumenti di pianificazione e controllo adottati

Il controllo di gestione, ormai consolidato ed affinato negli anni, per garantire il costante monitoraggio e indirizzamento dei risultati gestionali, comprende:

- la definizione di budget previsionali;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive.

9. Indicatori non finanziari

La Direttiva 2014/95/UE, attuata in Italia dal Decreto Legislativo del 30 dicembre 2016, n. 254, ha introdotto un fattore di ammodernamento rilevante nella comunicazione d'impresa. La società non è obbligata ad esplicitare informazioni di carattere non finanziario, né è prevista una mappa puntuale degli indicatori di performance da proporre. Il CdA, redattore della relazione sul governo societario, intende comunque utile evidenziarli, perché essi sono collegati all'efficienza, all'economicità e all'efficacia delle strategie aziendali. Si tratta di informazioni rilevanti in relazione al proprio profilo di business, alle specifiche caratteristiche e dimensioni dell'impresa, alle proprie strategie, alle aspettative degli stakeholder, al contesto in cui opera.

La selezione operata nel fornire alcune informazioni rilevanti per Vi. abilità è avvenuta sulla base del principio di materialità e quindi di un'analisi delle specificità dell'impresa, che esplicitano più chiaramente alcune delle informazioni ritenute generalmente più significative nella descrizione degli impatti non finanziari di un'impresa.

10. Rendicontazione sulla gestione del personale

10.1. Organigramma aziendale 2022 aggiornato in data 31/12/2022

Fornito in allegato

10.2. Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

| CAT. | PROFILO PROFESSIONALE | SOMMA |
|------|-----------------------|-------|
| DIR | DIRIGENTE | 1 |
| D | FUNZIONARIO TECNICO | 10 |
| D | FUNZIONARIO AMM.VO | |
| C | ISTRUTTORE TECNICO | 9 |

| | | |
|----------------|-----------------------|-----------|
| C | ISTRUTTORE AMM.VO | 14 |
| B3 | COLLABORATORE TECNICO | 8 |
| B8 | COLLABORATORE AMM.VO | 39 |
| B1-B2 | ESECUTORE TECNICO | - |
| B1-B2 | ESECUTORE AMM.VO | - |
| SOMMANO | | 81 |

L'organico della Società al 31.12.2022 conta **81 dipendenti**.

A gennaio 2022 il numero dei dipendenti era pari a 73 unità.

Numero medio dipendenti nel 2022: **80**.

La seguente tabella illustra la **spesa per il personale** negli ultimi anni:

| Anno | Costo personale | Numero medio dipendenti | Costo medio a dipendente | Età media dei dipendenti | Note |
|------|-----------------|-------------------------|--------------------------|--------------------------|--|
| 2018 | 3.458.348 | 71 | 48.709 | 54,1 | |
| 2019 | 3.459.026 | 75 | 46.120 | | |
| | | 77 | | ↓ | |
| 2020 | 3.345.349 | | 43.446 | | Rimosso il vincolo di spesa € 3.450.000 per il personale |
| 2021 | 3.146.452 | 77 | 40.863 | 48,89 | |
| 2022 | 3.490.653 | 80 | 43.633 | | |

Si precisa che il superamento nel 2020 da parte di Provincia del limite di spesa di per quanto riguarda il costo del personale, ha consentito alla Società di programmare un piano assunzioni, che ha aumentato nel corso del 2022 il numero dei dipendenti passando da 73 a 81 dipendenti, avvicinando la struttura al numero ritenuto ottimale di 85 unità.

10.3. Riorganizzazione ufficio Concessioni e autorizzazioni

Per conto della Provincia di Vicenza, l'ufficio svolge il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi come disciplinato dal Codice della Strada nonché dall'art. 22 del Contratto di Servizio sottoscritto con Provincia, ed in particolare si occupa di: allacciamenti ai servizi, passi carrai, recinzioni, costruzioni in fregio, pubblicità e ordinanze per regolamentazione della circolazione stradale. L'Ufficio Concessioni, **di rilevanza strategica in Provincia**, collabora ed è di supporto agli altri settori della Società per consentire la completa realizzazione di progetti e interventi di manutenzione al fine di consentire l'attivazione di procedure atte a garantire la corretta esecuzione dei lavori sulle strade di competenza.

Ogni anno vengono evase più di 3000 pratiche (tra Autorizzazioni, Pubblicità, Ordinanze e Pareri tecnici, Integrazioni). La numerosità degli interventi appaltati ben testimonia la rilevante attività realizzata dalla società sul fronte concessioni e autorizzazioni.

A Vi. abilità è affidato il servizio istruttorio, mentre gli atti autorizzativi vengono sottoscritti da un Dirigente di Provincia. L'Ufficio è composto da 7 persone, 4 tecnici e 3 amministrativi e la dotazione di personale si ritiene adeguata alle funzioni da svolgere.

Il progetto di riorganizzazione dell'area funzionale concessioni e autorizzazioni, avviato nel 2019, prevedeva l'inserimento di una figura tecnica che avrebbe dovuto contribuire a creare due aree di responsabilità con competenza territoriale (NORD-EST e SUD-OVEST), la codifica ed omogeneizzazione delle procedure interne e la trasparenza delle procedure dell'ufficio Concessioni nei rapporti con il pubblico e i professionisti esterni.

La parte relativa alla omogeneizzazione e codifica delle procedure è sostanzialmente completata, mentre la suddivisione della responsabilità nelle due aree convenzionali è molto lontana dall'attuazione anche parziale.

10.4. Istituzione del premio di risultato

Il premio di risultato è finalizzato al miglioramento della qualità del servizio ed è strettamente correlato alla realizzazione di infrastrutture per la viabilità che garantiscono l'ottimale mobilità delle cose e persone.

Il valore del premio per l'anno 2022 è stabilito in euro 50.000,00 al netto degli oneri aziendali.

Il premio complessivo a disposizione verrà integralmente erogato al raggiungimento degli obiettivi di produttività aziendale di cui all'art. 2 e sarà erogato nel 2023.

Il premio spetta a tutti i lavoratori e alle lavoratrici a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratto di apprendistato (con esclusione del personale Dirigente e titolare di Posizione Organizzativa) in forza all'azienda e comunque assunti entro il 30 giugno.

10.5. Politica per la Sicurezza del lavoro e Sistema Gestione Sicurezza Lavoro

Vi.abilità ha adottato un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro strutturato secondo le linee guida UNI INAIL. Il SGSL è parte integrante del sistema di gestione generale dell'impresa, è adeguato alle attività svolte dalla stessa, alla sua dimensione ed alla natura e gravità dei rischi presenti.

Sono disponibili e costantemente adeguati i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) adottati e le relative procedure di prevenzione, in vigore presso Vi. abilità S.r.l., che nel loro insieme costituiscono appunto il Sistema di Gestione della Sicurezza. Tutte le procedure sono state raccolte in un Manuale della Gestione della Sicurezza, aggiornato costantemente, come richiesto dalle norme in materia.

10.6. Politiche formative per i dipendenti anno 2022

Si è proseguito con la formazione specifica del personale mediante la continua analisi dei fabbisogni con particolare attenzione al profilo della sicurezza, della formazione agli RSPP e RSL, degli appalti e anticorruzione.

Allo scopo di aggiornare le conoscenze e accrescere le competenze dei dipendenti è stato predisposto un Piano di Formazione da parte del Responsabile Sistema Gestione Sicurezza Lavoro R.S.G.S.L che coinvolge tutto il personale aziendale in diversi ambiti formativi, con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza.

11. Il Sistema di Gestione dell'Ambiente adottato da Vi. abilità S.r.l.

Vi.abilità S.r.l. riconosce che la componente ambientale rappresenta un fattore primario per il successo della propria attività. La società si impegna dunque, nel rispetto delle norme ambientali, urbanistiche, sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro, a:

- ridurre gli impatti ambientali, controllando e limitando al minimo le emissioni in atmosfera, nel suolo e la rumorosità attraverso l'impiego di tecnologia adeguata;
- migliorare l'efficienza ambientale puntando sulla riduzione dei consumi energetici, sull'utilizzo di sostanze e prodotti con caratteristiche non inquinanti nonché sul mantenimento dell'identità naturale e culturale del territorio;
- prevenire l'inquinamento e il consumo di risorse, nell'ottica del perseguimento della massima "eco efficienza".

L'analisi di Risk assessment presente nel Modello 231, Vi. abilità S.r.l. ha provveduto a individuare per ciascuna delle fasi di intervento di costruzione o manutenzione di tratti stradali, una funzione responsabile incaricata di monitorare conformemente ai presidi e alle procedure definite dal Modello, l'impatto ambientale dell'attività nonché di dare immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

L'azienda non si è dotata di un Piano per un bilancio di sostenibilità ambientale.

Per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si evidenziano situazioni che portino informazioni di rilievo relativamente al tema ambientale.

12. Sinistri passivi

La Società si occupa di gestire tutti i sinistri attivi e passivi che avvengono sulla rete stradale di competenza. Nel corso del 2022 si sono registrati:

- N° 109 SINISTRI;

di cui N° 8 sinistri sono stati liquidati (avvallamenti stradali, caduta massi, fauna, ghiaccio, manutenzione verde)

di cui N° 47 sinistri sono stati respinti.

13. Polizze assicurative

Il costo delle polizze assicurative sottoscritte dalla società è di € 214.000.

Polizze in essere al 31/12/2022:

| | |
|----|--|
| 1 | RCA Cumulativa veicoli a motore |
| 2 | Polizza Auto rischi diversi (Incendio – Furto – Kasko) |
| 3 | Polizza Infortuni Cumulativa |
| 4 | Polizza RC Amministratori (responsabilità civile D&O) |
| 5 | Polizza RC Patrimoniale/Professionale amministratori |
| 6 | RCT/O |
| 7 | Polizza tutela Legale: giudiziaria penale |
| 8 | Polizza tutela Legale: tutela imprese |
| 9 | Polizza tutela Legale: circolazione stradale |
| 10 | All Risks Property (tunnel Schio-Valdagno) |
| 11 | Polizza Incendio e Furto |

14. Transiti al Tunnel Schio-Valdagno

La maggiore partita di ricavo diretto della società è rappresentata dai pedaggi del transito al Tunnel Schio-Valdagno. La società monitora i transiti con cadenza mensile e ne dà comunicazione all'organo amministrativo e a Provincia.

TUNNEL SCHIO-VALDAGNO prospetto transiti e ricavi

| Confronto anni precedenti | | | | | |
|---------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Transiti | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 |
| Gennaio | 154.476 | 113.000 | 180.966 | 176.277 | 165.123 |
| Febbraio | 164.448 | 151.015 | 171.471 | 165.319 | 153.692 |
| Marzo | 183.973 | 135.820 | 84.722 | 183.330 | 174.702 |
| Aprile | 168.437 | 139.280 | 47.530 | 172.289 | 165.794 |
| Maggio | 190.811 | 170.826 | 114.527 | 184.137 | 181.116 |
| Giugno | 179.274 | 171.884 | 153.171 | 175.458 | 168.992 |
| Luglio | 181.334 | 166.324 | 168.254 | 177.987 | 171.860 |
| Agosto | 153.807 | 132.078 | 143.141 | 149.912 | 145.568 |
| Settembre | 183.290 | 177.152 | 170.739 | 177.672 | 170.373 |
| Ottobre | 188.927 | 186.751 | 171.149 | 192.207 | 185.097 |
| Novembre | 186.055 | 178.582 | 144.345 | 179.442 | 175.518 |
| Dicembre | 182.904 | 176.495 | 130.986 | 187.116 | 179.302 |
| TOTALE ANNO | 2.117.736 | 1.899.207 | 1.681.001 | 2.121.146 | 2.037.137 |

TUNNEL SCHIO-VALDAGNO

Prospetto transiti 2022 e confronto anni precedenti

| TRANSITI | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 | Transiti medi giornalieri | | | | |
|----------|---------|---------|---------|---------|---------------------------|-------|-------|-------|-------|
| | | | | | Mese | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 |
| Gennaio | 154.476 | 113.000 | 180.966 | 176.277 | Gen. | 4.983 | 3.645 | 5.838 | 5.686 |
| Febbraio | 164.448 | 151.015 | 171.471 | 165.319 | Feb | 5.873 | 5.393 | 5.913 | 5.904 |
| Marzo | 183.973 | 135.820 | 84.722 | 183.330 | Marzo | 5.935 | 4.381 | 2.733 | 5.914 |
| Aprile | 168.437 | 139.280 | 47.530 | 172.289 | Aprile | 5.615 | 4.643 | 1.584 | 5.743 |
| Maggio | 190.811 | 170.826 | 114.527 | 184.137 | Maggio | 6.155 | 5.511 | 3.694 | 5.940 |

| | | | | | | | | | |
|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Giugno | 179.274 | 171.884 | 153.171 | 175.458 | Giugno | 5.976 | 5.729 | 5.106 | 5.849 |
| Luglio | 181.334 | 166.324 | 168.254 | 177.987 | Luglio | 5.849 | 5.365 | 5.428 | 5.742 |
| Agosto | 153.807 | 132.078 | 143.141 | 149.912 | Agosto | 4.962 | 4.261 | 4.617 | 4.836 |
| Settembre | 183.290 | 177.152 | 170.739 | 177.672 | Set | 6.110 | 5.905 | 5.691 | 5.922 |
| Ottobre | 188.927 | 186.751 | 171.149 | 192.207 | Ottobre | 6.094 | 6.024 | 5.521 | 6.200 |
| Novembre | 186.055 | 178.582 | 144.345 | 179.442 | Nov | 6.202 | 5.953 | 4.812 | 5.981 |
| Dicembre | 182.904 | 176.495 | 130.986 | 187.116 | Dic | 5.900 | 5.693 | 4.225 | 6.036 |
| TOT. ANNO | 2.117.736 | 1.899.207 | 1.681.001 | 2.121.146 | MEDIA | 5.717 | 5.209 | 4.597 | 5.813 |

RICAVI E CONFRONTI – ricavo medio a transito Euro 1,370

| | RICAVI | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 |
|--------------------|---------------|--------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| Gennaio | | 211.632 € | 154.831 € | 248.466 € | 242.028 € |
| Febbraio | | 225.294 € | 206.919 € | 235.430 € | 226.983 € |
| Marzo | | 252.043 € | 186.099 € | 116.323 € | 251.712 € |
| Aprile | | 230.759 € | 190.840 € | 65.259 € | 236.553 € |
| Maggio | | 261.411 € | 234.064 € | 157.246 € | 252.820 € |
| Giugno | | 245.605 € | 235.514 € | 210.304 € | 240.904 € |
| Luglio | | 248.428 € | 227.895 € | 231.013 € | 244.376 € |
| Agosto | | 210.716 € | 180.972 € | 196.533 € | 205.829 € |
| Settembre | | 251.107 € | 242.732 € | 234.425 € | 243.944 € |
| Ottobre | | 258.830 € | 255.884 € | 234.988 € | 263.900 € |
| Novembre | | 254.895 € | 244.691 € | 198.186 € | 246.374 € |
| Dicembre | | 250.578 € | 241.832 € | 179.844 € | 256.910 € |
| TOTALE ANNO | | 2.901.298 € | 2.602.274 € | 2.308.014 € | 2.912.333 |

15. Analisi consumi di energia elettrica

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 L.135/2012 **le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi tramite le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali.** Le amministrazioni possono pertanto beneficiare della più grande negoziazione di energia elettrica d'Italia riservata alle PA, con procedure di acquisto completamente smaterializzate. Avranno inoltre la garanzia di utilizzare un contratto con prezzi e condizioni prestabilite e trasparenti, verificate anche attraverso ispezioni per rilevare la conformità delle prestazioni contrattuali.

Consip ha aggiudicato la nuova gara per il 2022, del valore di circa 2 miliardi di euro, per la fornitura di Energia Elettrica alle pubbliche amministrazioni (ed. 19)

Con Determina N. 13 Protocollo N. 1992 del 14/02/2022, Vi.abilità ha aderito alla convenzione stipulata tra Consip e Enel Energia S.p.A. (Energia Elettrica 19 – lotto 5 Veneto) per la fornitura di energia elettrica e servizi connessi a prezzo fisso per la durata di 18 mesi a partire dal 1° maggio 2022.

Vi.abilità ha previsto l'acquisto di 3.000.000 kWh di energia elettrica su 38 POD per l'importo stimato di Euro 450.000 per 18 mesi. Il costo annuo medio è di Euro 300.000.

Si precisa che si è passati dal costo per kWh di Euro 0.048 del precedente contratto agli attuali 0,167 costo di fatti triplicato a partire dal 1° maggio 2022 (+248%).

Nell'anno **2020 la Società ha speso per l'elettricità € 323.000** contro i circa **€ 262.871 spesi nell'anno 2021**, con un risparmio del 19,50 % in gran parte dovuto, a parità dei costi dell'energia, ai lavori di ammodernamento dell'impianto di illuminazione del tunnel Schio-Valdagno.

A partire da luglio/agosto 2021 sono entrati a regime i nuovi impianti di illuminazione al led al Tunnel Schio-Valdagno (investimento Euro 2.300.000), che hanno consentito un importante efficientamento energetico dell'infrastruttura ed un conseguente significativo risparmio. Il progetto, oltre che ad una **diminuzione significativa dei consumi**, ha prodotto una regolazione più precisa dell'intensità della luce, al monitoraggio dei consumi, a una migliore gestione degli impianti

di illuminazione, ma anche all'aumento dei livelli di sicurezza all'interno della galleria stessa, migliorando la visibilità e la qualità della diffusione della luce artificiale.

A causa dell'incremento dei costi dell'energia registrati nel corso del **2022**, alla fine dell'anno il costo è salito a **€ 329.660**, con un incremento di € 68.000 (+ 25.4%) rispetto all'anno 2021, ma in linea con i costi energetici registrati nel 2020 (€ 323.000).

Per il solo tunnel, i costi legati alle bollette sono passati ad € 187.512 del 2021 ad € 173.000 per l'anno 2022 (- 7,50%). Su 4 POD per rispettivamente di 875Kw, 150Kw, 48 Kw e 506 Kw, il consumo energetico del sistema Tunnel pesa per il 52,48% dell'energia totale consumata dalla Società.

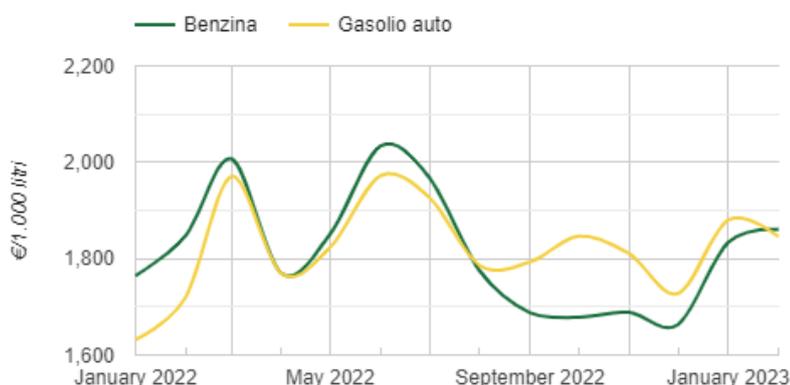
L'investimento in efficientamento energetico è risultato pertanto decisivo in tempi di aumento costi così sostenuto.

16. Analisi costi carburanti

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica riporta i prezzi medi dei carburanti rilevati nel corso dell'anno nell'apposita sezione del sito web: <https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi-mensili-carburanti>.

| | Gennaio 2022 | Marzo 2022 | Giugno 2022 | Settembre 2022 | Dicembre 2022 |
|--------------|--------------|------------|-------------|----------------|---------------|
| Benzina | 1,764 | 2,007 | 2,034 | 1,687 | 1,662 |
| Gasolio auto | 1,632 | 1,970 | 1,972 | 1,793 | 1,727 |

| | Gennaio 2023 | Febbraio 2023 |
|--------------|--------------|---------------|
| Benzina | 1,833 | 1,860 |
| Gasolio auto | 1,880 | 1,845 |



Il costo sostenuto da Vi.abilità per carburanti automezzi nel 2022 è stato di Euro 149.188.

Il costo sostenuto da Vi.abilità per carburanti automezzi nel 2021 è stato di Euro 129.758.

In relazione ai costi dei carburante per automezzi, sia a benzina che a gasolio, il 2022 è stato caratterizzato da un'importante variazione dei prezzi anche nel brevissimo periodo.

Con il “**Decreto energia 2022 approvato dal Consiglio dei ministri il 18 marzo 2022**” il Governo ha previsto interventi volti al contenimento dell'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti e per dare risposte al paese sostenendo il potere di acquisto di energie di cittadini e imprese.

Una misura prevista dal DM sul fronte energia è stata la **riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio** impiegato come carburante per autotrazione: il prezzo alle pompe di benzina e gasolio è stato ridotto di 25 centesimi al litro. La misura è stata di fatto prorogata fino a settembre 2022, mese in cui la misura di riduzione delle accise è decaduta con un riallineamento dei costi carburanti ai periodi precedenti pre-decreto.

17. Sicurezza delle reti informatiche

Gli attacchi informatici del 2022 hanno visto la proliferazione di atti criminali digitali che hanno preso di mira infrastrutture critiche, istituzioni, aziende e privati. Nulla fa immaginare un 2023 in diminuzione: ciò che gli esperti evidenziano è un miglioramento della soglia di attenzione, una crescita di consapevolezza dei rischi e investimenti in cyber security più mirati. Secondo la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, si tratta ormai di un'insidia permanente che colpisce tutti, coinvolge ogni livello istituzionale e può produrre danni devastanti.

Le statistiche sono da record: il Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche riferisce che alla fine di dicembre 2022 sono stati rilevati 12.947 attacchi: più del doppio rispetto ai 5.334 dell'anno precedente. Gli allarmi emessi nel 2022 sono stati 113.226: in media più di 300 al giorno. Attraverso avvisi dedicati, l'agenzia ha diffuso indicatori di violazione e avvisi di sicurezza alle infrastrutture informatiche ministeriali, alle infrastrutture critiche nazionali e ai potenziali obiettivi di azioni ostili. Tra questi, massicce campagne internazionali dirette alle infrastrutture critiche, ai sistemi finanziari e alle aziende che operano in settori strategici come le comunicazioni e la difesa, comprese le campagne di phishing, la diffusione di malware distruttivi (in particolare ransomware), le campagne di disinformazione e le fughe di database.

Vi.abilità ha quindi richiamato il personale interno ad una maggiore attenzione, mentre ha disposto le opportune protezioni da parte dei nostri fornitori di servizi informatici (lato server, firewall, sito web, ecc.) che adottano tutte le misure di difesa degli asset informatici.

Per il quinquennio 2020-2025, la società ha commissionato ad AXIANS un progetto di aggiornamento e implementazione dei propri servizi informatici e di telecomunicazione.

Vi.abilità in collaborazione con il fornitore Axians, ha provveduto a redigere il Disaster Recovery Plan in data 28/01/2022 con successiva revisione del 22/02/2022: il piano descrive le procedure in caso di collasso del sistema informatico. Sono previsti test periodici di simulazione di condizione di disastro.

Prossima simulazione di Disaster Recovery: 21 aprile 2023.

L'architettura IT della società risulta pertanto adeguatamente costruita e continuamente monitorata.

18. Trend di settore: gli investimenti pubblici

Nei paragrafi precedenti è stata condotta un'analisi del contesto interno alla società che ne ha evidenziato peculiarità e capacità. È altrettanto utile rappresentare **un'analisi del contesto esterno**, evidenziando quei fenomeni che hanno ricadute di natura economica e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti dell'organizzazione.

Vi.abilità s.r.l. opera mediante **finanziamenti pubblici** (provinciali e nazionali) nel settore della progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie provinciali: **è pertanto utile inquadrare la società nell'ambito dell'assetto generale delle Province.**

La riforma degli enti locali introdotta con la legge 56 del 2014 (cd. 'legge Delrio') ha ridefinito l'ordinamento delle province ed istituito le città metropolitane. In particolare, le province sono state definite (così come le città metropolitane) enti di area vasta e i relativi organi – il presidente della provincia ed il consiglio provinciale - sono divenuti organi elettivi di secondo grado.

La riforma si accompagnava al progetto di riforma costituzionale che prevedeva la soppressione delle province. Venuto meno il progetto di revisione costituzionale, all'esito del referendum del 4 dicembre 2016, si è aperto il dibattito sull'opportunità di un nuovo intervento legislativo.

A partire dal 2014 le riforme hanno imposto una contrazione significativa sia della spesa corrente che di quella per investimenti: le Province si sono trovate ad affrontare un difficile e tortuoso percorso di ridefinizione dei propri compiti e del proprio assetto politico-amministrativo. Si è quindi configurato un vero e proprio crollo delle politiche di manutenzione delle infrastrutture viarie.

A seguito della mancata conferma in sede di consultazione referendaria del testo di riforma costituzionale, è risultata evidente l'insostenibilità finanziaria delle riduzioni di risorse correnti richieste al comparto a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai fini del perseguimento degli equilibri finanziari. Pertanto, negli ultimi anni, sono state attivate **misure straordinarie** di carattere finanziario, con l'autorizzazione di diversi contributi a sostegno della spesa per l'esercizio delle funzioni fondamentali, volte a ristorare le forti decurtazioni operate in attuazione del comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 e a garantire il sostegno finanziario alle province e alle città metropolitane per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite (**in primo luogo, edilizia scolastica e rete viaria**).

Una lenta ma marcata ripresa si percepisce chiaramente a partire dal 2017, anno in cui viene aperto un canale di finanziamento pluriennale specifico da parte del Ministero.

Tuttavia, il carattere straordinario e non continuativo che ha caratterizzato le misure finanziarie adottate per far fronte alla crescente difficoltà delle province di adempiere alle proprie funzioni, ha inciso sulla capacità di programmazione degli enti.

Altri fenomeni economici di rilievo sono stati la **positiva congiuntura economica** del 2021 poi proseguita nel 2022, la crescente **domanda di servizio** pubblico riferito alle infrastrutture, la crescente **domanda di sicurezza e di tecnologia**, **l'aumento dei prezzi** delle materie prime, le modifiche normative.

L'evoluzione economica del nostro Paese nel 2021 e 2022 è stata determinata dall'aumento della spesa pubblica e dalle politiche fortemente espansive adottate a livello Comunitario e Nazionale per sostenere l'economia e direzionare lo sviluppo post-pandemia.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)**, documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare come intende gestire i fondi di Next generation Eu, che ripartirà ed assegnerà ingenti risorse agli enti attuatori, delinea una solida virtuosa prospettiva di sviluppo degli investimenti pubblici in infrastrutture e mobilità sostenibile almeno fino al 2026. L'Italia, prima beneficiaria in valore assoluto, riceverà investimenti per 222,1 mld, garantiti dal PNRR e dal Fondo Complementare.

L'attuazione del Piano vedrà un forte protagonismo degli enti locali, che saranno responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni.

In particolare, rientra nella **Missione 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile)** il progetto per la rete ad Alta Velocità nel Nord Italia che consentirà di potenziare i servizi di trasporto su ferro, secondo una logica intermodale. L'intervento riguarda da vicino la Provincia di Vicenza per la tratta Verona Vicenza AV/AC con importanti ricadute e interferenze da riprogettare sull'intera viabilità della città e della Provincia anche per la costruzione della nuova stazione di Vicenza Fiera (il cui attraversamento sarà finanziato con risorse nazionali).

Rientra altresì nella **Missione 3 il Programma M3C1. 2 Sicurezza stradale 4.0** che riguarda la messa in sicurezza, il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico della rete stradale, con una forte **componente di ammodernamento tecnologico** attraverso un sistema di monitoraggio digitale avanzato.

Queste misure di portata epocale hanno avuto e avranno un significativo impatto sul sistema Viabilità, ente funzionale, che persegue fini propri dell'ente pubblico Provincia, al quale è legato da vincoli di soggezione.

In relazione alla copertura finanziaria, è bene esplicitare che Viabilità opera su due piani diversi:

- ▬ Le opere di manutenzione ordinaria realizzate da Vi. Abilità, finanziate da erogazioni di Provincia e definite con l'approvazione del Budget della Società, principale documento di programmazione per la manutenzione ordinaria. Il Budget di previsione 2022 coperto dai finanziamenti di Provincia per le manutenzioni ordinarie e approvato dal CdA in data 25/01/2022 è stato predisposto considerando il mancato introito dal tunnel, per cui i circa 5.300.000 dell'anno 2020 si sono ridotti per il 2022 a Euro 5.100.000.
- ▬ Le manutenzioni straordinarie, di importo solitamente molto più rilevante, attività caratterizzate da impegno organizzativo, requisiti di elevata competenza tecnico-amministrativa e da complessità realizzativa molto rilevanti: l'indirizzo, la programmazione e la copertura finanziaria vengono definite all'interno del bilancio della Provincia di Vicenza, con l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, e aggiornate nel riepilogo generale delle opere gestite da Viabilità, quale ente strumentale della P.A.
All'interno del bilancio di Provincia confluiscono anche i finanziamenti che vengono periodicamente erogati dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nell'ambito delle opere straordinarie programmate da Provincia (stradali, infrastrutturali e scolastiche), a Viabilità viene assegnato il servizio di **coordinamento tecnico-amministrativo con l'assunzione, con l'impiego di personale proprio, di incarichi di elevata responsabilità gestionale o di progettazione quali la Direzione lavori, RUP, collaudo tecnico oltre che il monitoraggio.**

Queste operazioni **incidono solo in parte sui risultati di gestione della società** Viabilità: la gestione viene svolta per conto di Provincia e le operazioni rientrano nel bilancio di previsione e di consuntivo di Provincia. Non comportano

autonomia decisionale e discrezionalità da parte di Vi.abilità, che è mero soggetto esecutore, in quanto risultano già predefiniti tempi, importi e destinatari della spesa.

Per riportare dei numeri indicativi, il valore complessivo che la società lavora contemporaneamente su diverse progettazioni e interventi è stimato all'incirca in Euro 70,000,000, che vengono costantemente aggiornati e dettagliati nel riepilogo generale delle opere. Naturalmente l'impatto finanziario viene distribuito su più anni, tenuto conto dei tempi necessari per la realizzazione (1, 2 o 3 anni a seconda della complessità dell'intervento).

Altra linea di sviluppo in ambito viabilistico è rappresentata dal **Decreto 12 ottobre 2021 che destina fondi per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità delle aree interne**, finanziata dal **Fondo complementare** al PNRR.

Dopo il "no" di Bruxelles al finanziamento della manutenzione delle strade provinciali con il Recovery fund (visto che il trasporto su gomma è inquinante), il Governo ha inserito l'intervento nel Fondo complementare al PNRR.

Diversi i progetti che potranno essere realizzati fondi stanziati. Si va infatti dalla progettazione, alla direzione lavori, fino al collaudo, ai controlli in corso di esecuzione e finali e alle altre spese tecniche connesse. Ma non solo. Con le risorse sul tavolo, infatti, potranno essere coperte anche le spese per:

- la realizzazione vera e propria della manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura, ma anche interventi conseguenti sulla segnaletica, l'illuminazione e i sistemi di info-mobilità;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Parimenti trova collocazione tra queste tipologie di attività, il **recente DM 7 maggio 2021, Decreto ponti**, con cui vengono messi a disposizione dal Ministero 1.150.000.000 Euro per il triennio 2021-2023, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti, e per la loro demolizione e ricostruzione ove non presentino più i necessari requisiti di sicurezza. Alla Provincia di Vicenza sono destinati complessivamente 12.040.389,86 Euro, così suddivisi:

- Riparto annuale 2021 Euro 3.664.466,48 Euro. Rendicontazione entro il 31.12.2022
- Riparto annuale 2022 Euro 4.711.456,90 Euro. Rendicontazione entro il 31.12.2023
- Riparto annuale 2023 Euro 3.664.466,48 Euro. Rendicontazione entro il 31.12.2024.

Si ritiene tuttavia che, in vista del presumibile forte incremento delle attività della società, alla luce di quanto su esposto, sussista un fattore di criticità rappresentato dalla **difficoltà di reperimento di risorse tecnico-organizzative qualificate in tempi brevi**, che consentano di poter rispondere in modo proattivo e con i tempi improrogabili delle rendicontazioni dei bandi alle esigenze di manutenzione straordinaria dei Soci. Le dotazioni in risorse umane qualificate dovranno pertanto poter essere rafforzate, ma si sottolinea che non è possibile formularne alcuna previsione proprio poiché la programmazione delle opere è prerogativa del Socio Provincia.

19. Ambiti di investimento (rete stradale, gallerie, ponti)

La società procede con gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale per il miglioramento e/o ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali e l'incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse.

Per quanto riguarda le altre infrastrutture stradali, ponti e viadotti, i prossimi interventi sono delineati nel piano pluriennale già in fase di sviluppo per la manutenzione, il risanamento e la messa in sicurezza di ponti e viadotti con carenze funzionali, notevolmente ammalorati o con problematiche strutturali. Inoltre, è prevista, per alcuni manufatti importanti, la realizzazione di prove di carico statiche e dinamiche e l'installazione di strumenti di misura per controllarne anche da remoto lo stato di salute.

L'intervento in oggetto rientra in più ampio progetto di investimenti che Vi. abilità Srl intende destinare alla manutenzione delle opere d'arte presenti nelle Strade Provinciali in gestione.

Ulteriore obiettivo è **l'incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno del Tunnel Schio-Valdagno**. La direzione degli investimenti per il Tunnel Schio-Valdagno sta procedendo proprio nell'ottica di disporre di sistemi di controllo automatici al fine di gestire tutti i singoli impianti da un unico centro di controllo (regolarità della circolazione, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

20. Investimenti tecnologici

Innovazione e tecnologia dovranno acquisire un peso sempre maggiore per Vi. abilità, in vista delle sfide future che il settore industriale di appartenenza si prepara ad affrontare.

L'evoluzione dei materiali e delle tecnologie aprono nuove prospettive in termini di livelli di sicurezza, sistemi di **monitoraggio, sostenibilità ambientale e utilizzo della rete.**

Gli investimenti in mobilità intelligente da parte delle aziende dotate di una struttura di R&D mirano alla migliore fruibilità delle strade anche integrando sistemi di monitoraggio e informazione a copertura della rete, che consentano di ricevere informazioni su ambiente e condizioni del traffico, di segnalare tempestivamente le emergenze, collegando così utenti e infrastruttura stradale.

L'innovazione tecnologica assume un ruolo fondamentale anche nella **manutenzione che da emergenziale si trasforma in predittiva o on-condition e nella gestione di viabilità sicura**, con lo sviluppo e l'adozione da parte dei gestori di sistemi per la determinazione automatica dei piani di manutenzione di pavimentazioni e ponti stradali, sulla base di dati acquisiti da specifiche macchine o rilevati con tecnologia laser-scanner.

Nel prossimo triennio la società intende dotarsi di una **sala controllo dati** da allestire nella sede di Vicenza (investimento previsto € 1.000.000 circa) in cui confluiscono i dati correnti e storici dei manufatti e delle strade in gestione (dati relativi al monitoraggio dei ponti, dati del tunnel, dati relativi alle rilevazioni del traffico etc.). Vincolante per questo nuovo progetto sarà disporre di personale dedicato da formare all'attività di raccolta, interpretazione ed elaborazione dei dati raccolti.

Una grande opportunità per garantire la sicurezza dei manufatti ed estendere la vita utile degli asset, è infatti costituita dallo sviluppo e dall'applicazione di un sistema di **Manutenzione Predittiva**. Questo modello manutentivo è alimentato dalla disponibilità e allo storage di grandi quantità di dati grazie a sensori e rilevatori intelligenti ed interconnessi. Sono dettagli essenziali sulle risposte delle opere d'arte, nel caso specifico ponti e viadotti, rispetto alle varie sollecitazioni, statiche e dinamiche, che forniscono anche informazioni sulla qualità dei materiali, consentendo, così, ottimizzazioni di attività manutentive, processi e risorse umane.

21. Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura esercizio 2022

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice civile, il fenomeno che ha sovvertito tutti gli equilibri negli ultimi anni, la **pandemia** da Covid-19, ha ad oggi esaurito la sua pericolosità **per la salute pubblica e per la tenuta del sistema sanitario**. Nei primi mesi del 2023 non si rilevano ripercussioni sulla Società **direttamente legate** alla pandemia, né si possono ragionevolmente ipotizzare per i mesi successivi. Il servizio pubblico caratteristico dell'attività di Vi.abilità e la sua continuità non vengono pertanto condizionati dall'emergenza epidemiologica appena superata.

I **ricavi da esazione pedaggio** al Tunnel Schio-Valdagno, di fatto la voce di ricavo effettivo di Vi.abilità, hanno registrato risultati in linea con gli esercizi pre-pandemici, come dettagliato nel paragrafo dedicato: la tendenza non cambia nei prime tre mesi del 2023 e presumibilmente non ci saranno modifiche nel corso dell'anno.

TUNNEL SCHIO-VALDAGNO prospetto transiti e confronto anni precedenti

| Transiti | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 |
|---------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Gennaio | 180.049 | 154.476 | 113.000 | 180.966 | 176.277 | 165.123 |
| Febbraio | 175.128 | 164.448 | 151.015 | 171.471 | 165.319 | 153.692 |
| Marzo | 199.958 | 183.973 | 135.820 | 84.722 | 183.330 | 174.702 |
| I° trimestre | 555.135 | 502.897 | 399.835 | 437.159 | 524.926 | 493.517 |
| Aprile | | 168.437 | 139.280 | 47.530 | 172.289 | 165.794 |
| Maggio | | 190.811 | 170.826 | 114.527 | 184.137 | 181.116 |
| Giugno | | 179.274 | 171.884 | 153.171 | 175.458 | 168.992 |
| Luglio | | 181.334 | 166.324 | 168.254 | 177.987 | 171.860 |
| Agosto | | 153.807 | 132.078 | 143.141 | 149.912 | 145.568 |

| | | | | | | |
|------------------|----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Settembre | | 183.290 | 177.152 | 170.739 | 177.672 | 170.373 |
| Ottobre | | 188.927 | 186.751 | 171.149 | 192.207 | 185.097 |
| Novembre | | 186.055 | 178.582 | 144.345 | 179.442 | 175.518 |
| Dicembre | | 182.904 | 176.495 | 130.986 | 187.116 | 179.302 |
| TOT. ANNO | 555.135 | 2.117.736 | 1.899.207 | 1.681.001 | 2.121.146 | 2.037.137 |

Sul piano **economico, a livello nazionale**, gli ultimi due anni sono andati piuttosto bene, con un basso tasso di disoccupazione, una forte spesa per i consumi, un deciso aumento dei posti di lavoro soprattutto in alcune categorie (occupazioni nel settore tecnico e sanitario, ma non solo) e una crescita eccezionale dell'offerta di moneta.

Ma la pandemia da Covid-19 ha fatto emergere (non causare) **nuove criticità a livello globale** perché ha cambiato notevolmente, e inevitabilmente, il comportamento delle imprese in campo economico. La globalizzazione così com'era concepita in passato è finita e sono in atto fenomeni di re-shoring o di friendshoring di stabilimenti produttivi per assicurare alle imprese la continuità nella supply chain. Ora si gioca sulle grandi sfide tecnologiche e tra piattaforme digitali che intermediano molti ambiti dell'attività economica.

Oggi, superata la pandemia, l'economia globale è in bilico tra tensioni e sfide di enorme portata perché incidono profondamente sull'andamento economico finanziario di Stati e imprese:

Il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina

*Nonostante i mercati sembrino aver già scontato gli effetti di una guerra in Europa, la guerra in Ucraina sta impattando pesantemente sulla crescita dell'Eurozona innanzitutto per le forniture di diverse commodities fondamentali. Prime fra tutte quelle energetiche, seguite dagli acciai e dai semilavorati. Lo shock ha portato a un **incremento duraturo dei prezzi** (contribuendo dunque a mantenere l'inflazione a livelli elevati).*

Costi energetici

In diminuzione i prezzi alla fonte, ma le diminuzioni dei prezzi non sono ancora atterrate nel quotidiano. Risolte almeno in parte le dipendenze da un unico fornitore.

Inflazione elevata

L'inflazione ha continuato ad aumentare anche a gennaio 2023, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto.

A livello globale, i tassi medi di inflazione si sono aggirati intorno al 9,8% nel 2022, l'aumento più consistente degli ultimi 40 anni. Il tema è quello di rallentare l'economia (e anche perdere posti di lavoro aumentando la disoccupazione) per strappare l'inflazione in eccesso e al contempo scongiurare la recessione.

Ma questi cambiamenti non sono indolori né avvengono da un giorno all'altro, ci vorranno 1 o 2 anni prima che una politica monetaria più restrittiva, dopo la sbornia post pandemica, influisca materialmente sull'inflazione.

*Nelle Prospettive economiche intermedie dell'Ocse (**Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico**) presentate a Parigi a metà marzo 2023, si parla di un'inflazione in Italia che dovrebbe **passare dall'8,7% del 2022, al 6,7% del 2023 e al 2,5% del 2024** e continuerà ad intaccare i salari dei lavoratori e ad abbattere i guadagni delle imprese.*

La fine dell'era dei tassi bassi e la stretta monetaria

*Con il persistere delle pressioni inflazionistiche, la stretta monetaria dovrebbe continuare, gravando sull'attività delle imprese e sulle finanze delle famiglie, che si trovano a pagare di più anche per beni di prima necessità come i generi alimentari, e frenando gli investimenti. **Le condizioni di offerta del credito bancario stanno diventando più restrittive** e gli interventi pubblici di supporto alle imprese sono più limitati rispetto al periodo precedente nati per frenare il crollo economico da pandemia. Il tasso medio applicato ai nuovi prestiti bancari, vicino ai minimi storici alla fine del 2021, ha iniziato ad aumentare dal mese di luglio 2022- con il primo rialzo da parte della BCE- e le imprese devono pertanto sostenere un **costo del debito più elevato** anche per i finanziamenti stipulati nel periodo emergenziale. A sua volta, ci sarà meno denaro che fluirà nelle economie nazionali e/o globali.*

***Una corretta gestione finanziaria diventa oggi per le aziende un tema imprescindibile:** eravamo abituati a tassi prossimi allo zero, ora il tasso di riferimento è al 3%, ma la Banca centrale europea ha già annunciato nuovi rialzi del costo del denaro.*

In relazione ai finanziamenti accesi dalla Società nel 2007 e nel 2008, l'aumento dei tassi di interesse ha portato ad un aumento, che resta comunque contenuto, della rata come dettagliato nello schema riepilogativo nel paragrafo dedicato alle analisi finanziarie.

La tenuta del sistema bancario europeo

Un'ulteriore criticità è rappresentata dall'incertezza dei mercati finanziari e dalla tenuta dei sistemi bancari. Il fallimento della Silicon Valley Bank di inizio 2023 ha creato delle tensioni anche nel Vecchio Continente. Quanto a Crédit Suisse, il cui titolo è arrivato a perdere il 60% nella seduta del 17 marzo 2023, le autorità svizzere hanno reagito molto rapidamente per limitare i rischi di contagio approntando un piano di salvataggio miliardario.

La transizione energetica verso l'elettrico

*Che favorirà la polarizzazione dell'economia in favore dell'Asia: mentre in Europa e in Italia si polemizza per la decisione di dire addio ai **motori a diesel e benzina dal 2035**, la **Cina** sta costruendo un impero nel settore delle **auto elettriche**. Tra i veicoli elettrici di marchi nazionali e i mezzi prodotti in Asia dai colossi del vecchio continente, il Dragone sta consolidando il suo primato nella mobilità del futuro. Con rischi sulla tenuta industriale del settore automotive europeo. A disposizione dei nuovi produttori, c'è anche la più ampia produzione di **batterie agli ioni di litio al mondo**. Questo è un altro dei vantaggi strategici della Cina nella corsa ai Nev.*

*Pechino domina infatti il mercato delle **terre rare**, nonché le estrazioni di risorse minerali strategiche per il settore in giro per il mondo. A partire dal **cobalto** in Repubblica democratica del Congo, il **litio** in Cile o il **nicel** in Indonesia. Ritardi e dubbi ad altre latitudini non possono che aumentare il vantaggio della Cina, pronta a schiacciare il piede sull'acceleratore.*

Se questo sarà il futuro delle auto, Viabilità sarà presumibilmente chiamata ad adeguare le infrastrutture (si pensi ad esempio all'installazione di colonnine di ricarica elettrica).

Le strozzature nelle catene di approvvigionamento

il perdurare della crisi delle catene globali di produzione, la necessità di traghettare verso la transizione green, l'incremento delle rinnovabili che ha inciso su alcuni prezzi e la transizione digitale che ha messo in evidenza la carenza di microchip, indispensabili ormai a ogni attività, e sulle materie prime necessarie alla loro fabbricazione come le terre rare (lantanidi).

Aumento dei prezzi nel settore delle costruzioni e impatto sui lavori di Viabilità

Il 2021 ha registrato le impennate dei prezzi delle materie prime e dei trasporti dovuta alla grande ripresa della Cina post pandemia, al deciso riavvio dell'economia USA, all'azione dei fondi speculativi e, per il nostro Paese, alla ripartenza dell'attività edilizia e industriale innescata anche da un enorme piano strumenti agevolativi (dal bonus facciate al Superbonus 110% a Industria 4.0 ai piani Transizione green etc etc).

L'impennata dei prezzi delle materie prime registrato nel corso del 2021-2022 e l'aumento dei costi dell'energia e dei carburanti, hanno un forte impatto sugli **appalti** di Viabilità, in particolare per riguarda i lavori di **asfaltatura** (in cui il costo del bitume ha un'incidenza elevata) ed il rifacimento dei **guard-rail** (per i fogli in acciaio zincato ondulato delle barriere stradali), con aumenti dell'ordine del 20-30%.

Per quanto riguarda le asfaltature annuali, per il progetto del 2020 con realizzazione nel 2021, la società ha posto a base di gara il prezzo del tappeto d'usura a **Euro 5,58**. **Per il progetto del 2022 con realizzazione nel 2023, la società ha posto a base di gara il prezzo del tappeto d'usura a Euro 8,33 con un aumento di base di quasi il 50%**, di fatto riducendo il numero dei chilometri che si possono asfaltare con il medesimo importo.

Viabilità continua a soffrire direttamente anche la **mancanza di componenti e i ritardi delle forniture**, con alcuni progetti di investimento provinciale i cui importi sono aumentano in modo consistente (si pensi al ponte di Secula il cui costo è aumentato in modo significativo, o al progetto di allargamento di alcuni tratti del Costo con analoghi rialzi) con **necessità di rifinanziamento delle opere**.

Nei settori a bassa intensità energetica ma che contribuiscono molto al PIL, come il trasporto, il cemento o l'acciaio – settori che riguardano l'attività della società - sono stati oggetto di aumento dei prezzi soprattutto tra il 2020 e il 2021. Nel 2022 i prezzi sono rimasti elevati, ma la spinta al rialzo sembrerebbe essersi esaurita.

L'incertezza sui prezzi deriva dall'orizzonte temporale dei progetti gestiti dalla Società, in cui dalla redazione del progetto all'appalto dei lavori, spesso trascorrono diversi mesi, in cui le **fluttuazioni dei prezzi possono compromettere i regolari procedimenti per esperire le gare di appalto**.

Vi.abilità deve necessariamente aggiornare i propri listini dei prezzi posti a base di gara, sulla base dei nuovi prezzari nazionali e regionali. Si deve comunque al contempo conformare con prezzi in linea con il mercato.

Va sottolineato che il settore delle infrastrutture, attività caratteristica di Vi.abilità, è un settore che conta molto per il peso che rappresenta nel perseguire gli obiettivi dell'innovazione della **trasformazione digitale, dettati dall' agenda europea e dal Ministero dello sviluppo economico.**

Si prevede infatti, che alcuni segmenti economici, tra cui l'edilizia pubblica – area dell'azione di Vi.abilità - reggeranno meglio di altri. Secondo le previsioni, i progetti di opere pubbliche (strade, ponti, reti idriche e fognarie, ecc.) dovrebbero essere al centro dell'attenzione per i prossimi anni, poiché i finanziamenti statali per queste infrastrutture sono già disponibili, almeno al momento.

*La Regione Veneto con DGR 317 del 29 marzo ha provveduto all'aggiornamento del **prezzario regionale delle opere pubbliche** per l'anno 2023 contenente le istruzioni operative per i bandi in pubblicazione e l'adeguamento dei prezzi per i lavori in corso, con **efficacia a decorrere dal 01 aprile 2023**. L'aggiornamento deve essere tenuto in considerazione sia nell'indizione delle nuove procedure di gara, sia nell'adeguamento dei prezzi contrattuali.*

***Approvato il nuovo Codice dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** entrato in vigore il 1° aprile 2023. Le disposizioni acquisteranno **efficacia il 1° luglio 2023**. Alcune tra le principali novità riguardano l'introduzione di alcuni principi generali (risultato, accesso al mercato); digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del contratto; progettazione da tre a due livelli (fattibilità e progetto esecutivo); nuovo ruolo del RUP (Responsabile Unico di Progetto); stabilizzazione delle soglie per l'affidamento diretto.*

Vicenza, 27 aprile 2023

Dott.ssa Magda Dellai
Il Presidente del C.d.A. di Vi.abilità S.r.l.